

Dar Foldjo

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI LUSERNA • ZEITSCHRIFT DER GEMEINDE LUSERN

ANNO 5 - N. 3

DICEMBRE 2005

Poste Italiane Spa - Spedizione in abb. postale - 70% - DCB Trento - Tassa riscossa, Taxe perque



Comune di Luserna
Kamou vo Lusern
Gemeinde von Lusern

Dar Foldjo

Notiziario del Comune di Luserna
Zeitschrift der Gemeinde Lusern

Periodico quadrimestrale
del Comune di Luserna

Reg. al Tribunale di Trento
n. 1081 dell'11.04.2001

Anno 5 - n. 3 - dicembre 2005

Direttore:

Trenti Kaufman Anna Maria

Direttore responsabile:

Gerola Roberto

Comitato di redazione:

Nicolussi Castellan Luigi

Nicolussi Moretto Armando

Nicolussi Castellan Fiorenzo

Prezzi Christian

Trenti Kaufman Anna Maria

Miorelli Manuela

Pedrazza Vanja

Direzione e redazione

Municipio - Piazza Marconi - 38048 Luserna

Tel. 0464.789714 - Fax 0464.789642

comunediluserna@tin.it

Realizzazione e stampa:

Publistampa Arti Grafiche

Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana



In copertina:
Di Bassü

REDAZIONE DAR FOLDJO

c/o Municipio
Piazza Marconi • 38048 Luserna

Sommario

- La parola al Sindaco 3
Der Bürgermeister hat das Wort
- Kulturinstitut Lusèrn 8
Incontro con la popolazione
- Coro Voci Cimbre-Zimbar Kantör 11
- Corale Cimbra anno 2005 12
- Le notti nei musei. Luserna 1905: 13
don Josef Bacher
Di necht in di musèi. Lusern 1905:
don Josef Bacher
- La Comunità Cimbra di Luserna aderisce 18
alla Comunità Montana degli Altipiani
di Folgaria Lavarone e Luserna
Die zimbrische Gemeinschaft von
Lusern schließt sich der Berggemeinschaft
der Hochebenen von Folgaria,
Lavarone und Lusern an
- Passione di musica 21

NARRATIVA

- Un altro Natale 23
Andere Weihnachten
- *Dar katzedrell un di zi Bela - Das barm* 28
bassar, vor di prüa zo töata's sboi
- *Tunkhla nacht nidar pa Las* 29
- Ricerca archeologica 30
Lusèrn voll övan z'arbata in un khupfar
- La pagina dei lettori 31
- Il gonfalone del Comune di Luserna 32
e le targhe stradali
Die Fahne der Gemeinde Lusern und die
Strassenschilder
- Calendario manifestazioni 34
del periodo natalizio a Luserna
- Gemellaggio con Tiefenbach 36
Partnerschaft mit Tiefenbach
- Gemellaggio con il Comune di Pisa 37
- Il Comitato unitario delle isole 38
linguistiche storiche germaniche in Italia
- Per una buona gestione dei rifiuti 40
- Delibere della Giunta Comunale 41
- Delibere del Consiglio Comunale 45
- Determinazioni 47

La parola al Sindaco

Liabe Lusernar,
Carissimi concittadini ed amici,
il nuovo Consiglio e la nuova Giunta Comunale, eletti in maggio, si sono subito messi al lavoro, in un clima costruttivo. Molti sono i problemi e molte le “pratiche” in trattazione, sulle quali intendo tenervi aggiornati, come da tradizione introdotta in questi ultimi anni.

- **Area artigianale:** i lavori sono stati affidati alla ditta Plotegher di Folgaria, che aveva offerto il miglior ribasso d’asta. Sono stati avviati con l’asporto del primo strato di terreno, per consentire alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici di verificare l’eventuale presenza di significative testimonianze della fusione del rame, della quale si aveva conoscenza. La campagna di scavo e studio, preventivata in 6-7 settimane, richiederà invece ancora 6-7 mesi in quanto sono stati trovati molti ed interessanti resti di due forni fusori e dell’attività di fusione del rame (l’abbondanza di foreste di faggi rendeva conveniente lavorare qui il minerale proveniente dalla Valsugana). Si rende ora necessario variare il piano regolatore per far slittare verso l’abitato una parte dell’area artigianale in modo da consentire la prosecuzione delle ricerche e degli scavi e la successiva valorizzazione culturale e didattica di quanto trovato di interessante.
- Numerosi sono stati gli interessati che hanno espresso l’interesse per l’affitto degli spazi nell’edificio che si andrà a costruire. Il progetto di massima prevede di soddisfare tutte le richieste. Nei prossimi mesi si procederà alla stesura del progetto definitivo ed alla stipula dei precontratti di affitto.
- I lavori per l’acquedotto per le Malghe Costalta, Bisele di Sopra/Costesin e Busa di Biseletto sono quasi ultimati e già durante l’estate in alcuni periodi di siccità le malghe hanno potuto avere acqua.
- I lavori di rifornimento idrico del Rifugio Alpino Malga Campo sono quasi terminati. I lavori di attivazione ed arredo dello stesso sono stati ultimati e lo stesso è stato affittato alla società Draï Lerch costituito da tre nostre concittadine. È stato inaugurato il 10 luglio, alla presenza dell’Assessore Provinciale al Turismo Tiziano Mellarini

Der Bürgermeister hat das Wort

Liabe Lusernar,
liebe Freunde,
der neue Gemeinderat und der neue Ausschuss, die im Mai gewählt wurden, haben sich in einer konstruktiven Atmosphäre sofort an die Arbeit gemacht. Es gibt zahlreiche Probleme und offene Verfahren, über die ich euch, wie bereits in den letzten Jahren, informieren möchte.

- **Handwerkszone:** Mit den Arbeiten wurde die Firma Plotegher von Folgaria betraut, die das beste Angebot erstellt hat (22% Abschlag). Sie hat mit der Abtragung der ersten Erdschicht begonnen, damit das Amt für Bodendenkmäler prüfen kann, ob bedeutende Zeugnisse des einst hier betriebenen Kupferschmelzens vorliegen. Die Grabungs- und Studienarbeit, für welche eine Dauer von 6 - 7 Wochen veranschlagt worden war, wird hingegen weitere 6 - 7 Monate dauern, da zahlreiche interessante Reste von zwei Schmelzöfen und von der Kupferschmelzarbeit gefunden wurden (wegen des Reichtums an Buchenwäldern hat sich die Gegend zur Verarbeitung des aus dem Valsugana stammenden Minerals angeboten). Nun muss der Bauleitplan geändert und ein Teil der Handwerkszone zum Wohngebiet verschoben werden, um die Fortsetzung der Forschungs- und Grabungsarbeit und die anschließende Nutzung interessanter Funde zu Kultur- und Lehrzwecken zu ermöglichen.
- **Zahlreiche Interessenten** haben sich gemeldet, um die Räume des geplanten Gebäudes zu mieten. Laut Grundsatzprojekt soll allen Anträgen stattgegeben werden. In den nächsten Monaten wird das endgültige Projekt erstellt und die Mietvorverträge werden abgeschlossen.
- **Die Arbeiten an der Wasserleitung zu den Malghe Costalta, Bisele di Sopra/Costesin und Busa di Biseletto** stehen vor der Fertigstellung; schon im letzten Sommer wurden die Hütten in einigen Trockenperioden mit Wasser versorgt.
- **Die Arbeiten zur Wasserversorgung der Schutzhütte Malga Campo** sind fast abgeschlossen. Die Hütte wurde schon ausgestattet und in Betrieb genommen. Sie wurde der Gesellschaft Draï Lerch verpachtet, die sich aus drei Lusernerinnen zusammensetzt. Im Beisein des Landesrates für Tourismus, Tiziano Mellarini, und anderen

ed altre autorità, ed ha avuto subito un grande successo. Sarà riaperto durante le festività natalizie ed i fine settimana nei periodi di afflusso di clienti. Sarà raggiungibile con gli sci da fondo, a piedi e/o con le racchette da neve.

- Abbiamo elaborato un progetto per il collegamento del Rifugio Malga Campo tramite una doppia pista per lo sci da fondo con il Centro Fondo Millegrobbe. I lavori partiranno in primavera. Quindi pensiamo di progettare il collegamento di una pista per lo sci da fondo con partenza dai Baiti/Hüttn fino a Millegrobbe passando per lo Sbant e con rientro da Malga Campo.
- I lavori di apertura di percorsi di visita nel Forte Lusern proseguono con successo. Stiamo elaborando una perizia per ulteriori lavori.
- Nell'ambito di un progetto europeo "Rete europea del turismo di villaggio" abbiamo in corso di progettazione un "percorso dell'immaginario" lungo il quale riproporre con immagini e testi alcune figure delle nostre antiche leggende. Di massima il percorso seguirà il sentiero a scalinata del Bersaldjo, Hüttn, Campo, Laghetto, con rientro dalla stradina Promenade delle Oberleiten-Rendola. Per altri sentieri è prevista la manutenzione.
- È stata ripresentata al GAL Valsugana Progetto Leader Plus la richiesta di contributo per ristrutturare



Nuove insegne bilingui

Behördenvertretern wurde die Hütte am 10. Juli eingeweiht und konnte sofort großen Erfolg verzeichnen. Zu Weihnachten und an Wochenenden der touristisch interessanten Perioden wird sie wieder geöffnet sein. Erreichbar ist sie mit Langlaufskiern, zu Fuß und/oder mit Schneeschuhen.

- *Wir haben ein Projekt zur Verbindung der Hütte Malga Campo mit dem Langlaufzentrum Millegrobbe durch eine Langlauf-Doppelloipe erarbeitet. Die Arbeiten sollen im Frühjahr beginnen. Wir planen eine Loipenverbindung von Baiti/Hüttn bis Millegrobbe, über den Sbant - Rückkehr von Malga Campo.*
- *Die Anlegung von Besucherwegen im Werk Lusern schreitet erfolgreich voran. Wir bereiten derzeit ein Gutachten für weitere Arbeiten vor.*
- *Im Rahmen eines europäischen Projekts „Europäische Dorftourismus-Vernetzung“ steht ein „Weg der Gedankenwelt“ auf dem Programm, auf dem wir mit Bildern und Texten einige Gestalten unserer alten Sagen zum Leben erwecken können. Im Großen und Ganzen wird der Rundgang über den Treppenweg von Bersaldjo, Hüttn, Campo, Laghetto führen - Rückkehr auf der Promenaden-Straße der Oberleiten-Rendola. Andere Wege sollen erwartet werden.*
- *Es wurde dem LAG Valsugana Projekt Leader Plus wieder der Antrag auf Beitragsleistung zur Umstrukturierung und Erweiterung des verfallenen Gebäudes ex Ponte Radio gestellt. Das Haus soll als „Dienstleistungszentrum - Bildungshaus Lusern“ genutzt werden, um den Kulturtourismus und den kleinen Kongress-tourismus zu fördern.*
- *Wir haben zwecks Antrags auf Beiträge ein Grundsatzprogramm für die Fertigstellung des Mehrzweck-Sportplatzes der Via Costalta/Pön erarbeitet.*
- *Es laufen Kontakte, um einen Partner für den Bau und die Verwaltung des Wellness-Zentrums und erstrangigen Hotels zu finden.*
- *Es wird derzeit eine Machbarkeitsstudie für die Eröffnung eines kleinen Betriebes zur Beschäftigung von Frauen im Verwaltungssektor erstellt.*
- *Wir haben beschlossen, uns dem Projekt zur Gründung der Berggemeinschaft der Hochebenen Folgaria, Lavarone und Lusern anzuschließen, was strategisch wichtig für die wirtschaftliche, kulturelle und administrative Förderung einiger Dienstleistungen ist. Wir werden gesondert darüber berichten.*

turare ed ampliare l'edificio in degrado ex Ponte Radio, da utilizzare come "Centro Servizi - Formazione ambiente e sport - Bildungshaus Lusern, per sviluppare il turismo culturale e piccolo-congressuale.

- Abbiamo elaborato un progetto di massima, ai fini della richiesta di contributo, per il completamento del campo sportivo polivalente di Via Costalta/Pön.
- Sono in corso contatti per individuare un partner per la costruzione e gestione del Centro benessere ed albergo di qualità.
- È in corso lo studio di fattibilità per l'avvio di una piccola azienda per l'occupazione femminile nel settore amministrativo.
- Abbiamo deciso di aderire al progetto di costituzione della Comunità Montana degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, come prospettiva strategica per la promozione economica, culturale e di gestione di alcuni servizi. Riferiamo a parte.
- Siamo soci attivi nella gestione della società Turismo Lavarone che gestisce gli impianti sciopari ed il Centro Fondo. È prevista la prosecuzione della seggiovia e pista da discesa dalla cima del Virgo Maria (Costalta) a Vezzena.
- Continuiamo a sollecitare la Provincia a proseguire ed ultimare i lavori di ampliamento della strada del Menador. È stato redatto il progetto definitivo della galleria nel tratto più stretto e pericoloso (tra le due piccole gallerie). Purtroppo i costi sono aumentati a 6 milioni di euro, mentre in bilancio nel piano provinciale per questo intervento ne sono previsti tre. Vi è un problema quindi di reperire e stanziare ulteriori fondi, ma ci è stato confermato l'impegno a realizzare l'opera.
- Dopo anni di insistenza la Provincia ha avviato la realizzazione di un guardrail sulla provinciale all'ingresso al paese. Purtroppo la ditta vincitrice della gara ha lavorato male, nel senso che ha messo a disposizione di questo cantiere pochissimi operai (da 1 al massimo a 3) per cui in un mese di lavoro ha realizzato solo 70 metri di cordolo e guardrail, con grandissimo disagio per i residenti e visitatori che hanno dovuto utilizzare la strada di Vezzena/Costalta, anche con la neve. Abbiamo protestato duramente e cercato di ridurre il disagio rendendo percorribile la strada di notte e nei fine settimana. Prima della riapertura del cantiere a primavera avrà luogo un incontro per la stipula di un'intesa che riduca al minimo i disagi per gli utenti.

- *Wir sind aktiv mitbeteiligt an der Verwaltung der Gesellschaft Turismo Lavarone, die die Skilifte und das Langlaufzentrum verwaltet. Es ist die Weiterführung des Sesselliftes und der Abfahrtspiste von der Spitze des Virgo Maria (Costalta) bis Vezzena geplant.*
- *Wir drängen die Provinz weiterhin auf Fortsetzung und Fertigstellung der Erweiterungsarbeiten an der Straße Menador. Es wurde das endgültige Projekt des Tunnels im schmälere und gefährlicheren Abschnitt (zwischen den beiden kleinen Tunnels) erstellt. Leider haben sich die Kosten auf 6 Millionen Euro erhöht, während für dieses Vorhaben im Haushalt laut Landesplan drei Millionen vorgesehen sind. Wir stehen demnach vor dem Problem, weitere Geldmittel aufzutreiben und bereitzustellen, doch wurde uns die Bereitschaft zur Durchführung des Vorhabens bestätigt.*
- *Nach jahrelangem Drängen unsererseits hat die Provinz mit der Anbringung einer Leitplanke auf der Landesstraße am Ortseingang begonnen. Leider hat die Firma, die nach der Ausschreibung mit der Arbeit betraut worden war, schlecht gearbeitet, das heißt, sie hat für diese Baustelle sehr wenige Arbeiter zur Verfügung gestellt (1 bis maximal 3), weshalb in einem Monat Arbeit bloß 70 m Stufe und Planke geschaffen wurden. Das bedeutete stärkste Behinderung der Bewohner und Besucher, die auch bei Schnee die Straße Vezzena/Costalta benutzen mussten. Wir haben heftig protestiert und versucht, die Behinderung dadurch zu reduzieren, dass wir die Straße nachts und an Wochenende begehbar gemacht haben. Vor der Wiedereröffnung der Baustelle im Frühjahr wird ein Treffen für den Abschluss eines Abkommens stattfinden, das die Unannehmlichkeiten für die Benutzer auf ein Mindestmaß beschränken soll.*
- *Es wurde ein rascher Transportdienst für die Schüler, die nach Trient und zurück pendeln, gesichert.*
- *Mit Folgaria und Lavarone wurde ein Zubringerdienst für den Sommertourismus eingeführt. Es besteht der gemeinsame Wunsch, ein neues Anschlusssystem für die gesamte Hochebene zu schaffen.*
- *Die Anlegung des Gartens von Tezze/Tetsch, die Restaurierung des Bildstocks S. Rocco, der Bau der beiden Parkplätze in Tezze/Tetsch vor der Kirche und in der Via Roma/Eck wurden abgeschlossen.*

- È stato confermato il servizio per un celere trasporto degli studenti pendolari per Trento e ritorno.
- Con Folgaria e Lavarone è stato attivato il servizio di bus navetta nel periodo turistico estivo. Vi è la volontà comune di studiare un nuovo sistema di collegamenti per tutto l'Altipiano.
- I lavori di realizzazione del giardino al Tezze/Tetsch, di restauro del Capitello di S. Rocco, di realizzazione dei due parcheggi a Tezze/Tetsch, davanti alla Chiesa ed in Via Roma/Eck sono terminati.
- Abbiamo prevista la realizzazione di una cabina elettrica prefabbricata in un angolo del parcheggio davanti alla Chiesa per poter ottenere la demolizione dell'attuale cabina elettrica che deturpa il paesaggio davanti alla chiesa ed al cimitero.
- Nei prossimi mesi procediamo ad un aggiornamento del Piano Regolatore: chi avesse delle proposte da fare è pregato di farle pervenire per iscritto quanto prima. Naturalmente l'ufficio tecnico ed il sottoscritto sono a disposizione per eventuali delucidazioni.
- La società ENEL Gas, che ha incorporato la Avisio Energia (cosa che ha causato un ritardo di almeno due anni) ha avviato in questi giorni la progettazione della rete interna di distribuzione del metano (il progetto della condotta gas da Lavarone a Luserna esiste già da alcuni anni) e per iscritto ci ha confermato la volontà di partire presto con i lavori (stimano per giugno/luglio). Nel corso del 2007 chi vorrà potrà usufruire di questo nuovo e comodo servizio.
- In ottobre è stata avviata la raccolta differenziata anche dei "rifiuti organici" e due delle tre "isole ecologiche" di raccolta differenziata sono state coperte dalle tettoie (la terza lo sarà tra pochi mesi). Per ridurre gli altissimi costi di raccolta dei rifiuti e della discarica raccomandiamo vivamente a tutti di "spingere al massimo la raccolta differenziata", distinguendo sempre per primo "vetro e barattoli metallici", "plastica ed imballaggi", "carta e cartoni" (per favore piegateli bene!), "rifiuti organici", "vestiario". Solo ciò che non rientra in queste categorie (preghiamo di controllare la "lista" consegnata a tutte le utenze) va messo nei cassonetti verdi dei "rifiuti non riciclabili" apribili con la chiavetta consegnata ad ogni famiglia. La chiavetta per ora serve solo per la statistica, ma tra qualche anno una parte dei costi saranno ripartiti in base alla effettiva produzione di rifiuti e non più in base alla superficie dell'alloggio (sistema grezzo, ingiusto e da superare).
- *Wir planen die Aufstellung einer Fertigbau-Stromkabine in einer Ecke des Parkplatzes vor der Kirche, um die derzeitige Stromkabine, die den Bereich der Kirche und des Friedhofs verunstaltet, abreißen zu können.*
- *In den nächsten Monaten werden wir den Bauleitplan aktualisieren: Wer Vorschläge hat, wird gebeten, sie so bald wie möglich schriftlich bekannt zu geben. Natürlich stehen das technische Amt und ich für allfällige Erklärungen gerne zur Verfügung.*
- *Die Gesellschaft ENEL Gas, in die die Avisio Energia eingeflossen ist (was eine Verzögerung von mindestens zwei Jahren bewirkt hat), hat in diesen Tagen mit der Planung des internen Erdgasverteilungsnetzes begonnen (das Projekt der Gasleitung von Lavarone nach Luserna besteht schon seit einigen Jahren). Sie hat schriftlich die Absicht bestätigt, rasch mit der Arbeit zu beginnen (schätzungsweise Juni/Juli). Im Laufe des Jahres 2007 werden alle Interessenten diesen neuen, bequemen Dienst nutzen können.*
- *Im Oktober wurde die Trennmüll-Sammlung auch für Biomüll eingeführt, zwei der drei „Öko-Inseln“ wurden überdacht (die dritte ist in wenigen Monaten an der Reihe). Um die sehr hohen Kosten der Mülltrennung und der Entsorgung zu reduzieren, ersuchen wir nachdrücklich alle, die Mülltrennung intensiv zu betreiben, immer „Glas und Blechdosen“, „Plastik und Verpackungsmaterial“, „Papier und Karton“ (bitte gut zusammenfallen!), „Biomüll“ und „Textilien“ trennen. Nur was nicht in diese Kategorien fällt (bitte auf der Liste, die an alle Haushalte verteilt wurde, nachsehen) darf in die grünen Tonnen des „Non-Recycling-Materials“ geworfen werden. Diese sind mit dem Schlüssel zu öffnen, der jeder Familie übergeben wurde. Der Schlüssel dient einstweilen bloß für statistische Zwecke, aber in einigen Jahren wird ein Teil der Kosten nach der tatsächlichen Abfallproduktion berechnet und nicht mehr aufgrund der Wohnungsgröße (ein ungerechtes System, das aufgehoben werden muss).*
- *Die Spielhalle für Kinder unter 14 Jahren wurde weiter betrieben, während den Jugendlichen der Saal im ersten Stock der früheren Käserei auf dem Hauptplatz zur Verfügung gestellt wurde.*
- *Der Kindergarten bietet nun zwei Stunden Beschäftigung mit Gebrauch der zimbriischen Sprache, was mit Hilfe eines lokalen Lehrers geschieht, der vom Kulturinstitut Luserna zur Ver-*

- È proseguita l'attività della ludoteca per i bambini sotto i 14 anni, mentre ai giovani è stata messa a disposizione la sala al primo piano dell'edificio ex caseificio in piazza.
- La scuola materna prevede ora due ore di attività con l'uso del cimbri, con un'insegnante locale, messa a disposizione dal Kulturinstitut Lusern. I bambini si recano a Lavarone un giorno alla settimana, per avere maggiori occasioni di contatti con un numero maggiore di coetanei.
- Gli alunni della scuola elementare si recano a Lavarone due giorni alla settimana, nella classe corrispondente. Un'insegnante locale è incaricata per l'insegnamento del tedesco ed in tedesco, a tempo parziale. Stiamo studiando un progetto didattico più adeguato.
- Il Comune sostiene l'attività dell'Istituto Cimbri Kulturinstitut, costituito all'inizio dell'anno dalla separazione delle due componenti dell'Istituto Culturale Mòcheno-Cimbri. L'esperienza dell'autonomia si è rivelata molto positiva. Il Comune intende delegare al Kulturinstitut la gestione della maggior parte delle iniziative per le quali ha conseguito o conseguirà i contributi statali destinati alle attività di valorizzazione della lingua e cultura delle minoranze linguistiche.
- Il Comune appoggia le iniziative di promozione del turismo culturale del Centro Documentazione Luserna (il sottoscritto come Sindaco riceve in Municipio per un saluto ed una relazione anche in lingua tedesca tutti i gruppi – alcune decine all'anno – che lo desiderano) nonché le iniziative culturali e di animazione delle associazioni locali.
- Il Comune cura anche i rapporti con enti, associazioni, TV e giornali sia locali che esteri. Questo nostro notiziario comunale viene inviato agli oltre 700 indirizzi di famiglie di Luserna o originarie di Luserna e ad altri 500 indirizzi di autorità, enti, associazioni ed amici di Luserna.

Ci auguriamo che nel nuovo anno l'attività della nostra Amministrazione comunale sia proficua. Resto naturalmente sempre a disposizione di tutti i concittadini e Lusernar ovunque residenti per eventuali approfondimenti e per valutare eventuali proposte (mio cell. 0039 338.3033802).

Con i più cordiali saluti ed auguri di BUONE FESTE NATALIZIE E DI UN 2006 SERENO E RICCO DI SODDISFAZIONI.

Guate Boinichtn un a schümmas Nauges Djar.

Luigi Nicolussi Castellan

Sindaco di Luserna - Lusern

fügung gestellt wird. Die Kinder begeben sich einmal in der Woche nach Lavarone, wo sie mehr Gelegenheit zu Kontakten mit Gleichaltrigen haben.

- *Die Schüler der Volksschule begeben sich zweimal in der Woche nach Lavarone, wo sie die entsprechende Klasse besuchen. Ein lokaler Lehrer besorgt den Deutschunterricht und auch den Unterricht verschiedener Gegenstände auf Deutsch, in Teilzeitarbeit. Wir sind derzeit bemüht, ein angemesseneres Lehrprogramm zusammenzustellen.*
- *Die Gemeinde unterstützt die Tätigkeit des Kulturinstituts Lusern, das zu Beginn des Jahres aus der Trennung der beiden Sektoren des Kulturinstituts für das Fersental und Lusern hervorgegangen ist. Die autonome Verwaltung hat sich als sehr positiv erwiesen. Die Gemeinde beabsichtigt, dem Kulturinstitut die Verwaltung eines Großteils der Vorhaben zu übertragen, für die sie staatliche Beiträge zur Aufwertung von Sprache und Kultur der Sprachminderheiten erhalten hat oder noch erhalten wird.*
- *Die Gemeinde unterstützt die Vorhaben zur Förderung des Kulturtourismus des Dokumentationszentrums Lusern (in meiner Eigenschaft als Bürgermeister empfangen ich im Gemeindeamt auf Wunsch alle Gruppen - einige Dutzend pro Jahr - zu einer Begrüßung und zu Erläuterungen, auch in deutscher Sprache), sowie die kulturellen Vorhaben und die Animationstätigkeit lokaler Verbände.*
- *Die Gemeinde pflegt auch Beziehungen zu verschiedenen Körperschaften, Vereinigungen, Fernsehanstalten und lokalen und überregionalen Zeitungen. Dieses Nachrichtenblatt wird an über 700 Familien versandt, die in Lusern leben oder von hier stammen, sowie an weitere 500 Ämter, Körperschaften, Vereinigungen und Freunde von Lusern.*

Wie hoffen, dass auch im neuen Jahr die Tätigkeit der neuen Gemeindeverwaltung erfolgreich sein möge. Ich stehe natürlich allen Lusernern, gleich wo sie wohnen, gerne für Klarstellungen oder Erörterungen von Vorschlägen zur Verfügung (meine Mobiltelefon-Nummer: 0039-338.3033802).

Mit den herzlichsten Grüßen und Wünschen für ein FROHES WEIHNACHTSFEST UND EIN HARMONISCHES, ERFOLGREICHES JAHR 2006!

Guate Boinichtn un a schümmas Nauges Djar!

Luigi Nicolussi Castellan

Bürgermeister von Lusern - Luserna

Kulturinstitut Lusérn

Incontro con la popolazione

A quasi un anno dalla nascita del nuovo Kulturinstitut, il 17 dicembre 2005 si è tenuto a Luserna il primo incontro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico con la popolazione. Riportiamo di seguito l'intervento della presidente Trenti Kaufman A.M.

AN GRUAS ALLN VORGEL'S GOTT 'ZOINA DA MIT ÜSCH ZO VAICHTA DAS EARST JAR FON KULTUR INSTITUT

Saluto le signore, i signori e i bambini presenti, il dott. Viola, il dott. Pierini del Servizio minoranze della provincia, il nostro sindaco ed i membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico.

Vi ringrazio di essere venuti numerosi a questo incontro ed auspico possa essere il primo di molti altri.

Ieri i Ladini hanno festeggiato i trent'anni dalla fondazione dell'Istituto ladino. Il nostro di anni ne ha uno e questo è l'appuntamento che ci daremo ogni anno per conoscere come ha lavorato l'Istituto e quali sono gli obiettivi che si è posto.

Dovete pretendere che questo appuntamento venga sempre rispettato e condotto al meglio, l'Istituto è prima di tutto vostro, nostro, se mi consentite: di tutta la comunità cimbra, dei cimbri che vivono a Luserna e di quelli della diaspora.

Il compito dell'Istituto è quello di salvaguardare, di promuovere e valorizzare la lingua, la cultura, la storia della minoranza germanofona di Luserna, ma anche di promuoverne lo sviluppo economico e culturale della minoranza.

Lasciatemi dire che l'obiettivo è ambizioso e che per raggiungerlo è fondamentale il coinvolgimento e la partecipazione della comunità.

Vorrei che questo risultasse un passaggio chiaro: l'Istituto non è solo quella struttura dove lavora Fiorenzo e da ultimo Marta e dove rivolgersi per qualche sporadico lavoro.

È anche questo, ma è soprattutto la **"casa dei cimbri"**, il luogo nel quale si lavora perché la nostra cultura, le nostre tradizioni, la nostra lingua

vengano valorizzati, possano crescere e svilupparsi.

Questo è possibile, bisogna crederci, noi possediamo ciò che altri non hanno, abbiamo origini ed abitudini non comuni, siamo Lusernar germanofoni.

Questa è la nostra peculiarità, è ciò che ci differenzia dalla generalità della popolazione, è la nostra ricchezza. Avevo una volta un capoufficio che nei momenti di stizza, quando leggeva sul giornale qualche intervento del sindaco di Luserna, diceva: non è mica colpa mia dott.ssa se i suoi antenati sono andati a insediarsi sugli "sgrebeni", e tra me pensavo: saranno pur andati sugli sgrebeni i miei antenati ma le mie origini non sono banali come le tue che sei di Vigolo (con tutto il rispetto per le brave persone di Vigolo evidentemente).

Dico questo perché non abbiamo intorno a noi le Dolomiti, né un territorio vasto di proprietà, né purtroppo abbiamo giacimenti auriferi, né di gas metano, abbiamo la nostra lingua e le nostre tradizioni, usiamole al meglio, siatene dunque fieri perché è la nostra ricchezza.

Per questo non basta che io e alcuni altri lavorino all'Istituto, c'è bisogno di tutti voi, c'è bisogno dei cimbri che vivono dentro e fuori il territorio di Luserna.

È così vero che, nello statuto, è previsto che il Consiglio di amministrazione ed il comitato scientifico, almeno una volta all'anno, indicano una pubblica assemblea per illustrare l'attività svolta e raccogliere indicazioni sulla futura attività.

Per questo siamo qui oggi, per dirvi cosa abbiamo fatto nei dieci mesi di vita dell'Istituto, cosa intendiamo fare nel prossimo anno e per raccogliere i vostri suggerimenti.

Questi dieci mesi sono stati in salita, ma lo sarebbero stati ancor di più se non avessimo avuto Fiorenzo e da ultimo Marta (che hanno avuto modo di conoscere il mio non facile carattere), il sostegno, l'aiuto ed i preziosi consigli del dott. Viola e dei suoi collaboratori del Servizio minoranze della Provincia, del dott. Gamper e



Il dott. Marco Viola, Luigi Nicolussi, Anna Maria Trenti Kaufman, Monica Pedrazza e Armando Nicolussi

suoi colleghi della Regione, del collegio dei revisori, tutti, ma in particolar modo della rag. Spagnoli che qui pubblicamente posso dire ci vuole bene, e generosamente ci ha aiutato in tutti gli adempimenti relativi alle varie fasi del bilancio, e senza di lei saremmo stati in grossissimi guai, del dott. Panieri che ci segue con passione negli aspetti della linguistica, ed i membri del comitato scientifico e di tutti coloro che a vario titolo hanno lavorato con noi.

Mi limiterò ad indicare sinteticamente le direttrici sulle quali ci siamo mossi e le principali iniziative attuate, lasciando una maggiore indicazione di dettaglio a Monica in qualità di presidente del comitato scientifico.

Le direttrici sulle quali ha operato l'Istituto in questi dieci mesi sono state tre:

- 1. la politica linguistica**
- 2. la valorizzazione degli usi e costumi della nostra gente**
- 3. le iniziative di valorizzazione dei siti con ricaduta socio-economica.**

Sul primo punto abbiamo ritenuto prioritarie le seguenti azioni:

- a) la conclusione della grammatica e del vocabolario cimbro**, strumenti fondamentali

per pervenire ad un uso efficace e standardizzato (uguale per tutti) della lingua scritta. Allo scopo è stato costituito un gruppo di lavoro che opera alla revisione della grammatica cimbra, redatta dal prof. Hans Tyroller.

I tempi previsti per la conclusione e pubblicazione della grammatica sono la primavera 2006.

L'Istituto, con il supporto della Provincia, garantisce presso la scuola dell'infanzia di Luserna l'integrazione dell'orario scolastico con una insegnante di madre lingua cimbra. Scopo dell'iniziativa è la valorizzazione della lingua e cultura cimbra nell'attività didattica.

Il prossimo anno vorremmo attuare anche il vocabolario interattivo (informatizzato) che consentirà oltre ad una più agevole traduzione dei testi anche un uso conforme del codice di scrittura.

Inoltre con l'aiuto del prof. Panieri intendiamo avviare una raccolta globale dei termini cimbri;

- b) la produzione di testi scritti ed illustrati per bambini** (la prima fiaba del Düsele Marüsele è disponibile da oggi e costituisce il primo

testo di una collana) prendetelo per i vostri bambini perché ritengo sia molto bello; inoltre è stato curato da Fulvio Bernardini e Fiorenzo il secondo albo del fumetto Gery;

- c) **la realizzazione di corsi di cimbro** per oriundi e per chiunque ne volesse prendere parte (ne sono stati tenuti due rispettivamente per principianti e per progrediti).

Per quanto riguarda il secondo aspetto di **valorizzazione degli usi e costumi** è stato realizzato un film sul Tombolo con la Celeste Film, che verrà proiettato alla fine del dibattito e la cui regista signora Lia Beltrami, che saluto, è oggi qui con noi.

Su questo aspetto intendiamo impegnarci maggiormente perché la valenza di questo obiettivo è duplice: ovvero quella di valorizzare le nostre tradizioni per noi stessi, e quella di sensibilizzare la maggioranza trentina e dare visibilità alla minoranza.

In questo ambito riteniamo importante:

- a) valorizzare ulteriormente la produzione canora, tanto cara alla nostra comunità, con la pubblicazione di nuovi canti cimbri e di un testo sull'argomento in collaborazione con il "Coro Voci Cimbri";
- b) lavorare ad un testo di liturgia in cimbro per il quale avremo bisogno anche del nostro carissimo don Guido;
- c) portare da mensile a quindicinale la pagina cimbra sui quotidiani locali;
- d) realizzare un progetto radiofonico e dei programmi televisivi nostri, per i quali sono graditi suggerimenti e idee e collaborazioni.
- Inoltre comunico che tra un mese sarà opera-

tivo il web dell'Istituto che consentirà di farci ulteriormente conoscere.

Per quanto riguarda la **valorizzazione dei siti con ricaduta socio-economica** abbiamo realizzato una convenzione con il Centro di Documentazione per effettuare delle visite guidate sul territorio, compresa la Haus von Prökk. Questo aspetto dovrà essere maggiormente sviluppato mediante la realizzazione di un organico percorso ed una specifica formazione del personale da impiegare allo scopo.

È importante che ci siano delle persone disposte a seguire dei corsi, che vedremo se organizzare qui, o partecipare a eventi formativi in altri luoghi e/o strutture.

Per ultimo ma non meno importante è la **dotazione del logo** che si è dato l'Istituto.

Come sapete è stato indetto un concorso per idee al quale hanno partecipato 25 concorrenti con 51 elaborati.

Il vincitore è risultato il lavoro presentato sotto lo pseudonimo di Kika che risulta essere stato attuato dalla signora Asmara Giovannini di Lavis con la quale mi congratulo ed alla quale, come da concorso, andrà il compenso di 1000 euro.

Siamo molto contenti della partecipazione che vi è stata al concorso per idee "**crea un logo per il tuo Istituto**", e soprattutto così favorevolmente colpiti dalle idee, tutte belle e ben motivate nei contenuti. Per questo abbiamo ritenuto di esporli nella Hoach sala, all'ultimo piano; invito tutti a voler visitare la piccola mostra ed a voler leggere le spiegazioni dei lavori presentati.

Concludo qui ringraziandovi per la pazienza e l'attenzione accordatami.



Lusern: au at's Kräütz di drist von martzo

“Coro Voci Cimbre-Zimbar Kantör”

È nata nel gennaio di quest'anno l'Associazione di promozione sociale “Coro Voci Cimbre-Zimbar Kantör” fondata dai membri del Coro Parrocchiale di Luserna.

Lo scopo dell'Associazione, oltre al Servizio Liturgico che ormai il Coro svolge da vent'anni, è quello di promuovere manifestazioni di carattere musicale volte alla raccolta di fondi da devolvere in beneficenza. Non meno importante è l'attività in ambito culturale per il mantenimento e la valorizzazione della Liturgia e Cultura Cimbra attraverso vari strumenti:

1. la creazione di nuovi canti in lingua cimbra da proporre sia in ambito liturgico che nei vari concerti pubblici;
2. il recupero del repertorio della tradizione cimbra e l'esecuzione pubblica dei pezzi tradizionali;
3. l'animazione musicale in ambito liturgico delle feste tradizionali tramandate da generazione in generazione.

Nell'anno in corso l'attività dei Zimbar Kantör si è svolta su due binari paralleli: da un lato l'attività in ambito liturgico e dall'altro le manifestazioni di beneficenza.

Accompagnamento al Servizio Liturgico

I Zimbar Kantör hanno animato tutte le principali Celebrazioni Liturgiche dell'anno inclusa la S. Messa al Cimitero di Guerra di Costalta in memoria di tutti i Caduti, l'accompagnamento alle celebrazioni per i paesani che ci hanno lasciato e i festeggiamenti per S. Cecilia patrona della Musica Sacra in collaborazione con tutti i Cori del Decanato di Folgaria.

Attività di beneficenza

Ha tenuto un concerto in collaborazione con Alex Gay (organista) presso la Chiesa Parrocchiale il 6 agosto 2005, per la raccolta di fondi per l'Associazione Kusaidia operante in Africa. In quest'ambito sono stati raccolti e interamente devoluti 2000 euro: cogliamo l'occasione per ringraziare i numerosissimi partecipanti per la loro generosità.

È previsto inoltre per il giorno 26 dicembre



Zimbar Kantör

2005 un concerto presso la Chiesa Parrocchiale in collaborazione con il Coro Stella Alpina per la raccolta di fondi da devolvere alla Croce Rossa Italiana della sezione di Lavarone come segno di ringraziamento per il servizio che svolge sempre puntuale anche per la nostra Comunità. Confidiamo nella numerosa partecipazione dei compaesani anche come dimostrazione di apprezzamento del servizio reso dai Volontari della Croce Rossa. Il concerto sarà ripetuto anche a Lavarone il 30 dicembre 2005.

È previsto anche un concerto per gli amici di Carbonare presso la loro Chiesa durante il periodo natalizio e un incontro con la Comunità di Terragnolo per l'esecuzione della S. Messa in cimbro.

Le Voci Cimbre attraverso la loro musica augurano a tutti un sereno Natale e un buon inizio dell'anno nuovo.

*Il Presidente
Giacobbe Nicolussi Paolaz*

Corale Cimbra anno 2005

Come ormai consuetudine, alla fine di un altro anno ci sembra giusto fare a quanti hanno a cuore le sorti della nostra Corale un breve resoconto dell'attività svolta.

Questo l'elenco delle rassegne/concerti dell'anno: i concerti di canti natalizi a *Luserna* e in *Vezzena* (6 gennaio) e a *Trento* (8 gennaio); il concerto a *Sankt Iwan in Ungheria* e l'accompagnamento della S. Messa nel Santuario di Maria Einsiedeln (mese giugno); a *Cesuna* di Roana (6 agosto); a *Folgaria* (10 agosto); a *Luserna* (14 agosto); a *Lavarone* (4 settembre); a *Canezza di Pergine* (10 settembre); a *Trento* (11 dicembre); a *Levico* (16 dicembre); a *Palù del Fersina* (18 dicembre). E ancora la partecipazione, con miniconcerto, alla Brava Part a *Folgaria* e alla ormai tradizionale Festa di S. Cecilia, a *Lavarone*, assieme a tutti i Cori dell'Altopiano.

Le uscite sono quindi state numerose e già ci aspettano altri impegni fin dai primi giorni del 2006 con *Roana* (3 gennaio), *Luserna* (6 gennaio), *Nosellari* (7 gennaio), *Ghirlan* in Alto Adige (20 maggio).

Particolarmente interessante e ben riuscito, anche dal punto di vista culturale e turistico, il viaggio in Ungheria a *Budapest* e cittadine limitrofe dove i coristi e quanti ci hanno accompagnato

(complessivamente eravamo 53 persone) hanno potuto conoscere le locali minoranze tedesche e visitare la splendida capitale magiara godendo anche di una incantevole e meravigliosa navigata notturna sulle acque del Danubio.

Naturalmente, numerose sono state le prove svolte sia a *Trento*, presso locali della Parrocchia del Santissimo, sia a *Luserna* presso la nostra sede, talora a coro completo, altre volte per i soli domiciliati a *Trento* o a *Luserna*. Difficoltà quindi aggiuntive che peraltro non hanno fatto venir meno il nostro impegno.

Come sempre, un grande ringraziamento va agli enti che ci hanno sostenuto finanziariamente. Innanzitutto il Comune di *Luserna* per il contributo ordinario indispensabile per poter proseguire nel nostro impegno e poi la Regione Trentino Alto-Adige e il Comprensorio Alta Valsugana per il contributo per il viaggio in Ungheria; e quindi l'Azienda di promozione turistica degli Altipiani, l'Istituto Culturale Mòcheno-Cimbro e la Pro Loco di *Luserna* che contribuisce ai momenti conviviali per i Cori ospiti. Un grazie particolare va però anche all'amico *Sighard Gamper*, funzionario della Regione, per l'apporto e l'aiuto dato alla Corale e in genere alla comunità di *Luserna* che va sempre ben al di là

di quelli che sono i suoi doveri di funzionario pubblico, pur addetto alle minoranze linguistiche. Un grazie anche all'amico *Stefano Leyer* per averci fatto da guida in Ungheria.

Nell'augurare a tutti i lettori del *Foldjo* un Buon Natale e felice anno nuovo, ricordo il nostro **concerto di canti natalizi fissato per il giorno dell'Epifania 6 gennaio 2006, ore 16.30, nella Chiesa parrocchiale di Luserna**, con la partecipazione della *Corale Sant'Elena di Cadinè* che già ci aveva ospitati nel 2004.

Diego Nicolussi Paolaz
Presidente della Corale



Estate 2005: concerto della Corale Polifonica Cimbra

Le notti nei musei. Luserna 1905: don Josef Bacher

È la sera del 30 luglio 2005 ed è la sera del 19 agosto 2005. Nel contesto del programma provinciale *“le notti nei musei”* viene rappresentata a Luserna, presso il Centro Documentazione, un’immaginaria visita al paese di don Josef Bacher, ambientata, con personaggi in costume, nel 1905, anno in cui fu pubblicato il libro di questo curato *“Die deutsche Sprachinsel Lusern”* (L’isola linguistica tedesca di Luserna).

Questo prete, originario di Velturmo (Bz), al tempo della cura d’anime in paese (1893 - 1899) fu molto interessato alla nostra lingua, al punto di parlarla egli stesso e di raccogliere in un libro gli studi sulle popolazioni tedescofone delle Prealpi venete/trentine, nonché le fiabe, i racconti, i canti, i costumi, gli usi, l’attività, la religiosità, le credenze ed altro ancora del paese nostro. Il libro si completa con una grammatica, uno studio glotto-filologico ed un lessico dal “cimbro” di Luserna al tedesco con frequenti confronti con il tirolese di Velturmo.

Proponiamo qui alcune parti della rappresentazione teatrale, poiché, per mancanza di spazio, è impossibile trascrivere tutti i dialoghi e monologhi recitati.

I - Dall’incontro con il Wachmeister (capo gendarme)

Curato Ma voi, signor Wachmeister, siete trentino!
W.Maister È proibito dire “trentino”! Bisogna usare il termine “tirolese italiano” o “Welschtiroler”!
Curato Sì, ma Voi siete di Trento città ... (risata)

II - Dall’incontro con la popolazione

Curato I grüasas alle, lusernar un fremmege (vi saluto tutti, gente di Luserna e da fuori). Bastano queste parole perché alcuni di voi si facciano le domande: “Che lingua è? Da dove proviene la popolazione locale?”
Per quanto riguarda la lingua basta ricordare quanto scrisse il grande filologo tedesco Johann Andreas Schmeller, nel 1833, in occasione della sua visita ai Sette Comuni: “Sono rimasto stupefatto nel sentire dei toni linguistici del IX secolo. Attraverso il suono delle parole ho potuto

Di necht in di musèi. Lusern 1905: don Josef Bacher

‘S is dar abas von 30 ludjo von 2005 un is dar abas von 19 agosto 2005. Da, at’s Lusern, in haus von Dokumentazionzentrum, khinta viür getragt, pit laüt à gelegt as be dise djar, a komedia übar in kurat don Josef Bacher, bo da khint in lânt ‘s djar 1905 to reda übaru in soi libar “Die Deutsche Sprachinsel Lusern” boda is auskhent in sel djar.

Disar pfaf, gebortet a Fedlthurns ‘s djar 1864, is gebest kurat vo Lusern von 1893 fin ‘s djar 1899 un hat gelirnt redn as be biar. Er hat geschribet an libar übar ünsar lânt, übar di zung, di laüt, ‘s geessa, di khirch, di arbatn von männen un baibar, di schual, di stördjela un ändars. An lestn steat, in libar, a gramatika un a vocabolardjo von lusernar-gereda at’s taiütsch. Bar schraim abe da a par töala vo dar komedia bo bar hãm gemacht haiir.

I - Dar kurat trift in wachmaistar...

Kurat Iar, hear wachmaistar, sait a trianar...
Wachmaistar ‘s is proibirt to khöda “trianar”, ma mocht khön welschtirolar!
Kurat ma i hãn gebölt munen ke dar sait vo
(lachante) dar stat vo Tria....

II - Dar kurat vintse pitn laüt vo Lusern un fremmege

Kurat I grüasas alle, lusernar un fremmege.
Di seln bo da nicht soin von lânt bartnse vosan bettana zung is disa, un vo bo khemmenda zuar di laüt vo Lusern. Dar taiütsche profesor Johann Andreas Schmeller, ‘s djar 1833, ben dar hat gehöart redn di laüt vo Rotz, schraibet: “Es war als ich hörte töne des neunten jahrhundert” un khüt ó ke “durch den klang der Sprache” issar sichar ke da ün-sar is di zung bo da hãm geredet in Baviera in di djar von 1000 fin 1300. Vo bo da khemmen zuar di laüt, bissante ke das taiütsch is gest geredet fin vor zoa-drai hundart djar von Etschtal fin in Valsugàna un nidar fin in Pianura Padàna, mochbar gedenkhan di stordja von Goti, Longobardi, von Khöasarn

definire questa lingua un antico e medio alto tedesco nell'espressione bavarese", quindi risalente ai primi secoli del secondo millennio.

Per quanto riguarda la provenienza di queste persone bisogna ricordare la discesa dei Goti, dei Longobardi, le migrazioni ai tempi degli Ottoni (imperatori di Sassonia) e dei re di Franconia (Corrado il Salico), come quelle, per carestia, dalla Baviera (Benediktbeuern) nel 1050-1100 circa.

Ci sono inoltre molte testimonianze storiche e letterarie della presenza di "alemanni" nelle Prealpi venete-trentine ed anche nella pianura del Po.

Dal 650 al 1100 ca. 22 vescovi padovani su 38 furono di provenienza "ultramontana". Nel 1300 ca. i letterati chiamano Cimbri i tedeschi prealpini. Questa denominazione sarà poi ripresa, per motivi politici, dalla Repubblica di Venezia, per quanto concerneva i suoi territori.

Nel 1400 un dotto padovano, Antonio Loschi, egli stesso auto-definitosi cimbro, dice che non è passato molto tempo da quando la lingua tedesca era diffusa fino all'Adriatico.

Nel 1500 (Concilio di Trento) Trento è "sentina italiorum et germanorum".

Alla fine del 1700, Göthe nel "Viaggio in Italia" da Rovereto dice che da lì, non molto verso nord, la lingua oscilla tra l'italiano ed il tedesco.

Il curato parla poi della chiesa di Luserna, dei primi documenti sul paese (1442) e della scuola in particolare.

Curato

Nel 1774 fu istituito nel Tirolo italiano l'obbligo scolastico nella lingua italiana. Quindi anche a Luserna.

Nel 1866, anno in cui il Veneto passò dall'Austria all'Italia, fu istituito, a Luserna, l'insegnamento nel solo tedesco.

A seguito del nazionalismo sorse poi anche una scuola italiana ed in paese ci fu una grande conflittualità: la scuola tedesca è frequentata mediamente da cento scolari, l'italiana da venti-venticinque.

III - Incontro alla scuola di Tombolo

Istituita verso il 1882 è frequentata dalle ragazze ed i loro merletti giungono fino a Vienna.



Adolf Nicolussi Zatta nel ruolo di don Josef Bacher

Adolf Nicolussi Zatta spilt as be Josef Bacher



Una scena della rappresentazione

Zimbar Diarnen in di rappresentaktzion

von Sachsen un Franken (900-1100) un von laüt bo da soin herkhent, vol pit hummar in di djar 1050-1100 vo Benediktinbeuern.

Gedekbar ke in di djar 650 fin 1100, nidar a Padova, von 38 veskove, bo da soin gebest, 22 soin gebest "ultramontani".

In di djar 1400 issen khent get dar nãm "Cimbri" in taütschan untar di Republika vo Venezia.

In di djar 1400 a studjaratar mãn vo Padova, Antonio Loschi, khüt ke er is a zimbar un ke vor nicht vile djar hãmsa geredet taütsch fin aus at'z mer Adriatico.

Tria, in di djar 1500, khint geriaft: "sentina Italiorum et Germanorum".

In di djar 1500 di "sprachgrenze" in Etschtal is gebest a Lavis.

Di earstn dokumentn übar Lusern soin von 1442.

Da earst khirch (un kurat) is von djar 1745.

Di schual von djar 1774 fin 1866 is gebest beles, denna taütsch un ben 's is khent 's gestrait pin nazionalistn ista khent augelegt a belesa schual ó. In da taütsch schual gianda zirka 100 khindar, in da belese zirka 20-25.

III - Dar kurat vintse pin baibar vo dar khnöpschual, augelegt 's djar 1882.

IV - At'n prun

Dar kurat vost a baibe be se is kontent to vonga 's bassar åna to giana au at'n Kåmp odar kan Hummarbassar pit'n zikln.

IV - Incontro alla fontana

Il curato chiede ad una donna se è contenta di questa “comodità” recente (1887 pare), avere l’acqua corrente senza salire alle sorgenti.

V - Incontro con i cacciatori

(Il curato è accompagnato dalla sua donna di servizio)

Cacciatori Vi salutiamo Signor Curato. Avete portato anche la Signora Curato? (nota: nell’area tedesca si dice “Frau Doktor” alla moglie del medico come “Frau Ingenieur” a quella dell’ingegnere)

Domestica Main Gott, Beata Vergine

Curato Ma voi bestemmiate! I preti non sono sposati!

Cacciatori Perdonateci... già ci capita di offendere involontariamente il nostro Signore, ora....

Curato Già, voi avete sempre e solo peccati involontari, da confessare...

Ditemi piuttosto cosa stavate facendo e quando è stato ucciso l’ultimo orso.

Cacciatori Stiamo pulendo le armi... non si sa mai...

Curato Non si sa mai che cosa?

Cacciatore Beh, l’ultimo orso l’ho ucciso ieri, ma non so se sarà l’ultimo.

Curato Sapete che è peccato trasgredire le leggi...

Cacciatori E lasciare morire i figli? Di fame?

Curato Ma quante armi avete?

Cacciatori E non è finita. Abbiamo anche il fucile per il tiro al bersaglio.

Curato Ma dove le mettete tutte queste armi?

Cacciatori Le appendiamo sopra il letto.

Curato Sopra il letto si mettono i quadri dei Santi!

Cacciatori E sotto il letto mettiamo le munizioni.

Curato Bravi, così salterete in aria.

Cacciatore Lui (l’altro cacciatore) continua a dirmi che vuol scrivere all’Imperatore perché vuole andare in Chiesa armato
Altro cacciatore (ridendo) Sì, perché le prediche sono troppo lunghe.

Curato Bravo! Così ti farà la predica anche l’Imperatore.

Cacciatore Lui dice che i nostri avi andavano sempre a messa col fucile.

Curato Altri tempi e la messa la celebravano giù nel fondovalle, a Brancafora.

L’altro giorno sono salito quassù dal Menador in compagnia di Khrist Zatta, che lavora a Caldonazzo. Mi ha detto che in novembre 1899 gli è nato il terzogenito

V - Dar kurat vintze pit’n kazadör

(dar kurat hat nâ soi khöchen)

Kazadör Bar grüasanas Hear Kurat, hattar nâ genump di vrau kurat ó?

Khöchen Main Gott! Beata Vergine!

Kurat Ma iar vluacht! Di pfaffan boratnse nicht!

Kazadör Vorzaiget... Sa süntbar herta âna to böllas, kontro in Gott Dar Hear, est...

Kurat Ja, iar süntet herta âna to böllas, asó khüttar in di paicht... Khötmar bas saitar nâ to tüana un ben ’s ista khent getöatet dar lest per at’s Lusern.

Kazadör Bar putzan di sklöp... ma boast nia...

Kurat Nia bas?

Kazadör Beng... in lest per hânnen getöatet gestarn, ma i boas net be’s bart soin dar lest.

Kurat Dar boast ke ’s is sünt to giana kontro la lege!

Kazadör Un to lassa sterm di khindar vo hummar?

Kurat Ma... biavl sklöp hattar?

Kazadör ’S is nonet verte. Bar hâm ó in sklop to schiasa at’n bersaldjo.

Kurat Ma... bo legtarse alle?

Kazadör Bar hengense au obar ’s pet.

Kurat Obar ’s pet legtma di quadre von hailegen, von Got Dar Hear, vo dar.....

Kazadör ... un untar legbar ’s pulsar.

Kurat Bravi! A so springtar par ardja alle!

Kazadör Da moi pruadar bilt schraim in khoasar ombrom dar bilt gian in di khirch pin sklop.

Kazadör Pruadar Ja ombrom di pridege durart karza lâng.

Kurat Asó machtadar a pridege, diar, dar khoasar ó.



Gli attori della rappresentazione - Die Spilar in di representaktion

Martin; anche Ludwig e Katharina, che io ho battezzato, sono nati in novembre. Qui a Luserna tutti i bambini nascono da settembre a dicembre perché i padri sono lavoratori fuori paese dalla primavera all'autunno inoltrato.

Cacciatore Anche Gesù Bambino è nato in dicembre.

Curato Khrist Zatta mi ha raccontato poi di un gendarme che ha proibito ad un contadino della Valsugana di irrigare i campi. Il contadino ha scritto all'Imperatore le sue rimostranze ed una decina di giorni più tardi il contadino riebbe la sua acqua ed il gendarme fu rimosso.

Ecco i pilastri che reggono l'Impero!

Gott: Dio rappresentato anche da noi umili curati.

Kaiser: l'imperatore che tutela anche l'ultimo dei suoi sudditi

Vaterland: la patria, la terra dei padri, difesa in ogni momento dai tiratori allenati al bersaglio.

Cacciatori Signor Curato, prendete un grappino?

Curato Ma questo puzza di fogna!

Cacciatori L'abbiamo preso d'occasione oltre confine... dove andiamo spesso per sale e farina, tante volte di notte...

Curato Bravi! Così nel vostro letto potete mettere i fucili... a dormire!

A proposito del sale... lo sapete che nei secoli scorsi, nelle zone di conflitto confinarie, i giudici chiedevano alla popolazione da dove proveniva il sale? Dall'Adriatico voleva dire territorio veneto, da Salisburgo voleva dire territorio tirolese.

VI - Dall'incontro con la fungaiola

Curato Ci sono funghi?

Fungaiola Ne trovo pochi, dovete sapere Signor Curato, che c'è anche tanta gente che viene da fuori per raccogliarli.

Curato Quali specie raccogliete?

Fungaiola Prataioli, porcini, finferli, funghi del sangue... I forestieri raccolgono anche il "fungo del prete"! (Boletus Luridus)

Curato La gente di Luserna, invece, lo ritiene velenoso al punto di credere di aver bisogno del prete per l'estrema unzione.

Fungaiola Pensate che raccolgono, loro, anche il "tabacco del diavolo"! (vescie)

Kazadör Dar pruardar khiüt ke di altn soin herta gânt ka mis pin sklop.

Kurat Ändre zaitn, alora di mis is gest nidar in Astetal. Gestarn pinne khent auvar pa Laas pin Khrist Zatta, bo da arbatet zu Kalnetsch. Er hatmar khöt ke 's issen gebortet 's djar 1899 dar terzo sun Martin, in novembre. I gedenkhmar ke di ändarn poade, Ludwig un Katina, hân-nese getoast i un soin gebortet ó in novembre, bar hâm proprio khöt ke da at'z Lusern, di khindar bortn alle von settembre fin in dizembre ombrom di mânnen soin vort zo arbata von langes fin ka herbest.

Kazadör 'S Khrist Khin is ó gebortet in dicembre!

Kurat Dar Khrist Zatta hatmar kontart ke sem, nidar kann khröpf, ista gebest a polizoinar bo da nemer hat gelast bessarn di bisan un di ekhar in an bakâ. Dar bakâ hat geschribet in khoasar un zen tage spectar hattar bidar gehat soi bassar un dar polizoinar is gebest vort.

At dise drai sachandar redjarze l'impero!

Got: von sel i pin an armar kurat.

Khoasar: bo da aus lüasant in armen laiüt ó. Vaterland: unsarna hüamat herta gesüützt von mânnen bo da gian z' siasa al bersaldjo.

Kazadör Trinkhtar an prânt boi Hear Kurat?

Kurat Dar stinkht na kamarel!

Kazadör Bar hâmen genumpt nidar pa Beleslânt... Bar gian nidar vil vert... Das meararste pa dar nacht to nema mel un salz...

Kurat Bravi! Aso in äürn pet mangda schlavan di sklöp!

A proposito vo salz... dise djar, to bissa bem da gehört di earde nâmp in konfindar von Tirol pit Venezia, hâmsa gevost di laiüt, vo sem, bi da nützan salz von mer odar vo Salzburg. Salz von mer hâmda genüützt di seln vo Venezia.

Salz vo Salzburg di seln von Tirol.

VI - Dar kurat vinnt a sbemmaren

Kurat Soinda sbemm?

Sbemmaren Net vil... 's khemmenda fremmege ó to lesase au...

Kurat Bele sbem lestar au?

Sbemmaren Di brigalde, di finfarn, di roatling, di tschatn. Di fremmegen lesan au perfin di pfaßbemm!

Curato Ah questa! Sapevo che il diavolo non ha virtù, ma che avesse anche il vizio di fumare o fiutare tabacco, questo proprio non lo sapevo.

A chi li vendete, i funghi?

Fungaiola Li portiamo al mercato di Trento.

Curato Adesso, da pochi anni, avete la comodità di viaggiare con la “ferrata” della Valsugana così avete da camminare solo per quattro ore, da Luserna a Caldonazzo.

VII - Segue incontro con la contadina (bacàna) sulla malga

Dal testo di Adolfo Nicolussi Zatta

Kurat Di lusernar gloam ke di sel tüan bea un ke da hãm mengl in pfaß pin hailege öl

Sbemmarèn Ia, un in tabak von taiivl lesansa ó au!

Kurat Ke dar taiivl pipart odar tabakart hãnnes net gebist. Bo vorkhoafar di sbem?

Sbemmarèn Ka Tria at'n merkà.

Kurat Est pit dar “ferata” vo dar Valsugàna hat-tar's destar to giana ka Tria... Dar geat lai viar urn zo vuas vo Lusern fin zo Kal-netsch!

VII - Dar kurat at'n perge vo Lusern, Kämp, vint di bakenen bo da macht in khes

Von Adolf Nicolussi Zatta

BIOGRAFIA DI DON JOSEF BACHER

«Don Josef Bacher nacque a Velturno/Feldthurns il 4 febbraio 1864 [...]. Cresciuto in un ambiente contadino di forte ispirazione cristiana, frequentò le scuole elementari in paese [...].

I genitori, vedendo la forte vocazione del figlio alla missione sacerdotale, finita la scuola elementare, gli consentirono di frequentare il ginnasio a Bolzano e gli studi teologici al Seminario di Trento, poiché Velturno/Feldthurns apparteneva a questa diocesi. Il 7 luglio 1889 venne consacrato sacerdote [...]. Il 15 luglio 1893 arrivò a Luserna, dove assunse l'incarico alla guida della curazia. Il periodo trascorso da don Bacher a Luserna, dal 1893 al 1899, non fu uno dei più facili, poiché le forti tendenze nazionalistiche di coloro che sostenevano l'italianità si scontravano con quelle di coloro che volevano mantenere le proprie origini austro-ungariche [...]. La situazione si normalizzò quando, negli anni 1893-94, furono costruite le due scuole: una italiana e una tedesca.

Don Bacher, lasciando le idee e le correnti politiche in disparte, si dedicò allo studio della parlata cimbra, imparando egli stesso la lingua. Raccolse tutti quegli elementi importanti che gli permisero di completare la sua opera, “Die deutsche Sprachinsel Lusern”, a Favogna/Fennberg, dove si trasferì il 2 settembre 1899. Il libro venne pubblicato nel 1905 dalla tipografia Wagner dell'Università di Innsbruck. Oltre a quest'opera [...], il Bacher tradusse pure il Credo e altri testi religiosi in cimbro. [...] Morì il 15 ottobre 1935».

„Josef Bacher wurde am 4. Februar 1864 in Velturno/Feldthurns [...] geboren. Er wuchs in einer sehr christlichen Bauernfamilie auf und besuchte die Volksschule des Dorfes [...] Da die Eltern die Berufung ihres Sohnes zum Priester erkannten, erlaubten sie ihm, nach Abschluss der Volksschule das Gymnasium in Bozen zu besuchen und beim Priesterseminar in Trient Theologie zu studieren, da Velturno/Feldthurns dieser Diözese angehörte. Am 7. Juli 1889 wurde er zum Priester geweiht [...] Am 15. Juli 1893 traf er in Lusern ein, wo er das Amt des Kuraten übernahm.

Die Zeit, die Bacher in Lusern verbrachte, d.h. von 1893 bis 1899, war keine leichte Zeit. Die Situation war sehr gespannt, denn unter denjenigen, die das Italienerium unterstützten, herrschte eine starke Tendenz zum Nationalismus. Andere wiederum priesen ihre Österreichisch-ungarische Herkunft. [...] In den Jahren von 1893 bis 1894 normalisierte sich dann die Situation wieder, und zwar als die zwei Schulen errichtet wurden, nämlich eine italienische und eine deutsche Schule. Don Bacher, der sich nicht mit politischen Ideen und Strömungen befasste, widmete sich der Erforschung der zimbrischen Sprache, die er auch erlernte. Am 2. September 1899 übersiedelte er nach Favogna/ Fennberg. Dort verfasste er sein Werk „Die deutsche Sprachinsel Lusern“.

Jegliche kleine Information, die er sammeln konnte, war ihm dabei eine grosse Hilfe. Das Buch wurde 1905 von der Druckerei Wagner der Universität Innsbruck veröffentlicht. Ausser diesem wichtigen Werk verfasste Bacher auch das Credo und weitere religiöse Texte in zimbrischer Sprache. [...] Am 15. Oktober 1935 starb er im Alter von achtundsechzig Jahren.

La Comunità Cimbra di Luserna aderisce alla Comunità Montana degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna

La riforma istituzionale in corso di approvazione trasferirà dei poteri dalla Provincia ai Comuni, che però dovranno esercitarli “in forma associata”, ossia tramite le nuove Comunità.

Si tratta di competenze importanti in materia di sviluppo economico, urbanistica, edilizia abitativa, assistenza sociale, servizi pubblici, etc. Le nuove comunità sostituiranno i Comprensori. Attualmente Luserna e Lavarone fanno parte del Comprensorio C4 Alta Valsugana, mentre Folgaria fa parte del Comprensorio C10 Vallagarina.

La riforma prevede che i tre comuni degli Altipiani, se unitariamente lo vorranno, potranno costituirsi in una nuova Comunità, separandosi sia dall'Alta Valsugana che dalla Vallagarina. I rapporti che si sono instaurati tra il nostro Comune con il Comprensorio e con i Comuni dell'Alta Valsugana sono ottimi, come peraltro anche con Folgaria e soprattutto con Lavarone. Per la nostra posizione geografica siamo strettamente legati all'Alta Valsugana. I nuclei abitati più vicini a Luserna sono infatti Monterovere (frazione di Caldonazzo) e Vezzena (Frazione di Levico Terme). Anche per arrivare a Luserna si deve obbligatoriamente transitare per Monterovere o Vezzena. Anche la distanza con i centri di questi comuni è di poco superiore a quella con Lavarone, mentre Folgaria dista da Luserna 25 km, ossia quanto Pergine.

Da anni puntiamo sul potenziamento della strada di Monterovere (Menador) che in 15 km ci porta sulla superstrada della Valsugana, via di scorrimento veloce per i centri maggiori del fondovalle e del capoluogo, ove si recano giornalmente o spesso molti dei nostri concittadini per motivi di studio, lavoro ed accesso ai servizi pubblici e privati.

Die zimbrische Gemeinschaft von Lusern schließt sich der Berggemeinschaft der Hochebenen von Folgaria, Lavarone und Lusern an

Die institutionelle Reform, die derzeit vor der Genehmigung steht, wird Befugnisse von der Provinz auf die Gemeinden übertragen, welche sie jedoch „in assoziierter Form“ ausüben müssen, d.h. mittels der neuen Gemeinschaften.

Es geht um bedeutende Kompetenzen bezüglich der Entwicklung in den Bereichen Wirtschaft, Urbanistik, Wohnbau, soziale Unterstützung, öffentliche Dienstleistungen usw. Die neuen Gemeinschaften werden an die Stelle der Bezirke treten.

Derzeit gehören Lusern und Lavarone dem Bezirk C4 Oberes Valsugana an, während Folgaria Teil des Bezirks C10 Vallagarina ist.

Gemäß der Reform können die drei Gemeinden der Hochebenen auf gemeinsamen Wunsch eine neue Gemeinschaft gründen und sich sowohl vom Oberen Valsugana, als auch vom Vallagarina lösen. Die Beziehungen zwischen unserer Gemeinde und dem Bezirk wie auch den Gemeinden des Oberen Valsugana sind ausgezeichnet, ebenso die Kontakte zu Folgaria und vor allem zu Lavarone. Wegen unserer geografischen Lage sind wir eng mit dem Oberen Valsugana verbunden. Die Lusern am nächsten liegenden Orte sind Monterovere (Siedlung von Caldonazzo) und Vezzena (Siedlung von Levico Terme). Um Lusern zu erreichen, muss man zwangsweise über Monterovere oder Vezzena fahren.

Auch die Entfernung zu den Siedlungszentren dieser Gemeinden ist nur wenig größer als die zu Lavarone, während Folgaria von Lusern 25 km entfernt liegt, d.h. wie Pergine.

Seit Jahren setzten wir auf den Ausbau der Straße von Monterovere (Menador), auf der wir nach 15 km die Schnellstraße des Valsugana erreichen, die uns rasch zu den größeren Orten des Talbodens und zum Hauptort führt. Dorthin be-

Per questi motivi la nostra prima reazione alla proposta di costituire la nuova Comunità con i tre comuni degli Altipiani è stata di prudenza.

Ma sono molti anche gli elementi di unione con Lavarone e Folgaria: un territorio montano omogeneo, una storia comune (origine cimbra), un'economia simile, un'unica Azienda Turistica, un unico Istituto Comprensivo Scolastico, un unico Decanato, un unico Piano Regolatore Generale Intercomunale, acquedotti collegati, una prassi consolidata di collaborazione in molti settori.

Dopo attenta valutazione in Giunta ed in Consiglio Comunale siamo giunti alla conclusione che la nuova legge in discussione offre alle Comunità degli Altipiani un'occasione storica e unica per conseguire maggiore autonomia e creare le premesse per un loro rilancio economico e sociale. La possibilità di "autogoverno" gradualmente potrà consentirci di assumere più decisioni in loco, più corrispondenti alle esigenze della popolazione dei nostri Altipiani, molto diverse da quelle del fondovalle e delle città.

Per questo aderiamo convinti al progetto di istituire la Nuova Comunità degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna. È anche un atto di fiducia sul nostro comune futuro. Saremo più responsabili e solidari. Ai tre comuni è ricono-

geben sich sehr oft oder sogar täglich viele unserer Ortsbewohner aus beruflichen Gründen, um die Schule zu besuchen oder um öffentliche und private Dienstleistungen zu nutzen.

Aus diesen Gründen haben wir auf den Vorschlag, die neue Gemeinschaft mit den drei Gemeinden der Hochebenen zu gründen, zunächst mit Vorsicht reagiert.

Es gibt aber auch viele Elemente, die uns mit Lavarone und Folgaria verbinden: Es ist ein gleichartiges Berggebiet mit einer gemeinsamen Geschichte (zimbrischer Ursprung), einer ähnlichen Wirtschaft, einem gemeinsamen Fremdenverkehrsverein, einem gemeinsamen Schulamt, einem gemeinsamen Dekanat, einem gemeinsamen übergemeindlichen Bauleitplan, ein Kanalnetz, solide Zusammenarbeit in vielen Bereichen.

Nach einer aufmerksamen Prüfung im Gemeindeausschuss und Gemeinderat sind wir zu der Überzeugung gelangt, dass das neue Gesetz, das derzeit behandelt wird, den Gemeinschaften der Hochebenen eine historische, einzigartige Gelegenheit bietet, um größere Autonomie zu erreichen und die Voraussetzungen für ihren wirtschaftlichen und sozialen Wiederaufschwung schafft. Die Möglichkeit der „Selbstregierung“ wird uns allmählich in die Lage versetzen, mehr Entscheidungen vor Ort zu treffen und somit den Erfordernissen der Bevölkerung unserer Hoche-

benen besser zu entsprechen, die so anders sind als jene des Talbodens und der Städte.

Deshalb schließen wir uns mit Überzeugung dem Projekt an, die Neue Gemeinschaft der Hochebenen von Folgaria, Lavarone und Lusern zu gründen. Es ist dies auch ein Zeichen, dass wir an unsere gemeinsame Zukunft glauben. Wir werden mehr Verantwortung tragen und uns solidarischer fühlen. Den drei Gemeinden wird gleiche Würde zuerkannt. Keine Gemeinde hat die Möglichkeit, zu dominieren, während jede Gemeinde eine tragende Rolle spielen kann, die sicher größer ist als in einer



Vorprennen in Martzo

sciuta pari dignità. Nessun comune ha la possibilità di prevalere e ciascun Comune può giocare un ruolo deciso, senz'altro maggiore che in una Comunità con molti Comuni. Le decisioni devono trovare il consenso sia della maggioranza dei comuni che della popolazione rappresentata. Ma l'intesa è che si cercherà sempre il consenso di tutti e tre i Comuni, consapevoli che abbiamo un destino comune, e che è nell'interesse di tutti e di ciascuno che tutto l'Altipiano progredisca. Non ci nascondiamo le difficoltà, ma siamo convinti che la decisione assunta è quella che maggiormente corrisponde all'interesse anche della nostra Comunità di Luserna.

Naturalmente non tutto sarà facile, si dovrà dialogare e lavorare sodo per promuovere uno sviluppo economico e sociale equilibrato che garantisca un futuro sereno ed una buona qualità di vita per tutti gli abitanti dei nostri Altipiani. A tutti noi, abitanti ed Amministratori degli Altipiani, porgo i migliori auguri di un proficuo lavoro.

*Luigi Nicolussi Castellan
Sindaco di Luserna-Lusérn*

Gemeinschaft vieler Gemeinden. Die Entscheidungen müssen den Konsens sowohl der Mehrheit der Gemeinden, als auch der vertretenen Bevölkerung finden. Ziel ist es, stets den Konsens aller drei Gemeinden zu erreichen - in dem Wissen, dass wir ein gemeinsames Geschick haben und dass es im Interesse aller und jedes einzelnen liegt, dass sich die gesamte Hochebene weiter entwickelt. Wir wollen uns nicht der Illusion hingeben, dass keine Schwierigkeiten auf uns warten, sind aber überzeugt, dass die getroffene Entscheidung am ehesten auch dem Interesse der Bevölkerung von Lusern entspricht.

Es wird sicher nicht alles leicht sein, wir werden einen Dialog finden und hart arbeiten müssen, um eine ausgewogene wirtschaftliche und soziale Entwicklung zu erreichen, die uns ruhig in die Zukunft blicken lässt und allen Bewohnern unserer Hochebenen eine gute Lebensqualität sichert. Uns allen, den Bewohnern und Kommunalpolitikern der Hochebenen, wünsche ich erfolgreiche Arbeit!

*Luigi Nicolussi Castellan
Bürgermeister von Lusérn-Luserna*

BOLKHENT AT'S LUSÉRN Benvenuti / Willkommen

Nati - Geburten:

- **1.12.2005**
Sara Pedrazza

Di/von Luigi e/und Patrizia Pergher

A Sara e famiglia esprimiamo i nostri più vivi auguri e felicitazioni.

Unsere herzlichsten Glückwünsche an Sara und Familie.

Hanno formato una nuova famiglia:
Eine neue Familie haben gegründet:

- **4.06.2005**
Paolo Nicolussi Paolaz e Sara Mazzucchi

Alla giovane coppia auguriamo di cuore felicità e prosperità.

Wir wünschenden den neuen Ehepaaren Glück und alles Gute.

Ricordiamo con tristezza i nostri compaesani che ci hanno lasciato:

Wir erinnern mit Trauer an unsere Landsleute, die uns verlassen haben:

- Nives Ponton in Serafini
27.07.1934 † 6.10.2005
- Sigmund Gasperi (Pechar)
18.10.1921 † 12.10.2005

Ai loro famigliari ed amici esprimiamo le più vive condoglianze.

Den Familienangehörigen und Freunden sprechen wir unsere Teilnahme an Ihrer Trauer aus.

Forse ci sono anche altri che dovremmo ricordare, ma spesso non ne abbiamo notizia. Preghiamo quindi di segnalarci i lutti che hanno colpito le famiglie dei "Lusernar-Luserni". Grazie.

Vielleicht wären noch andere Personen zu nennen, derer wir gedenken sollten, doch haben wir keine Benachrichtigung erhalten. Wir ersuchen demnach um Angabe der Todesfälle, die die Familien der Luserner betroffen haben. Danke.

Passione di musica

DI ALDO FORRER

A dire la verità ho pensato che il difficile sarebbe stato scrivere o inventare nuove canzoni con Adolf e il Maestro Nello! Ero convinto che la Storia Musicale degli Altipiani fosse semplice e breve e invece!

Quale sorpresa! ...Me ne sto rendendo conto perché dal 6 luglio 2005 ad oggi sono già arrivato alla quarta bozza e tra poco uscirà la quinta. Niente paura però, tra non molto arriveranno anche le notizie che Urbano Nicolussi e Aldo Corradi stanno raccogliendo e allora potrò finalmente giudicare passabile il mio lavoro necessario quale rampa di lancio per future esperienze sia nella poesia locale come nel programma di musica ancora tutto da inventare.

Cari lettori del periodico "Dar Foldjo", vi sarete anche chiesti perché io sia così concentrato nei valori locali, nel tentativo di ricostruire e capire meglio la Storia che ci riguarda, nel tentativo di salvare e ricordare, nero su bianco, quello che già fecero le generazioni che ci hanno preceduto.

Vi sarete anche resi conto che tutto questo costa molto tempo prezioso ma nell'interesse di tutti io e pochi altri abbiamo deciso che è giusto così!

Secondo voi esiste sì o no... un rapporto stretto tra la Storia della nostra piccola Patria degli Altipiani – la Storia delle tribù germaniche costrette ad emigrare per fame – e la Storia del Mondo globale?

Per il mio pensiero la risposta è che si tratta sicuramente di un rapporto ancora più stretto di quello che può sembrare.

Ma perché, vi direte, perdere del tempo per analizzare i problemi del passato quando è ormai certo che è giunto il momento di discutere sul tipo di futuro che ci ritroveremo tra non molto?

Personalmente posso solo dichiararmi sufficientemente informato sulla nostra Storia Locale del passato. Però, una sbirciatina ai libri classici che narrano alla loro maniera della storia in generale l'ho data. Mi sono ricordato che:

Alle origini sicuramente ogni clan segnava i propri confini, come anche oggi fanno gli animali in genere. L'interesse primario era la so-

pravvivenza alimentare e subito dopo la procreazione.

La terra si popolò di genti erranti sempre a causa dei propri interessi di sopravvivenza. Iniziarono gli scontri.

Nacquero e si svilupparono le cosiddette grandi civiltà, incluse le proprie credenze religiose, che assimilarono quelle meno grandi!

Per merito della potenza militare gli interessi portarono alla nascita degli ideali da realizzare.

Essi spaziavano tra la conquista di nuove terre da soggiogare o più semplicemente si attivavano nel caso che lo status quo fosse messo in pericolo.

Per avere un impero bisognava avere uomini adatti, ideali certi ed essere pronti a morire per l'idea, in questo caso per l'imperatore.

Vi lascio ora immaginare un libro di storia dove ogni pagina racconta l'inizio di una grande civiltà o di un impero e poi la sua fine. Sembra così che il destino, a turno, abbia concesso ai popoli della terra di prevalere su altri popoli ma questo ambito traguardo si è sempre rivelato effimero, per i tempi storici quasi una dimostrazione che l'essere umano è impotente verso il suo futuro.

I potenti romani, per fare un esempio, portarono la loro cultura nel cosiddetto mondo allora conosciuto e la lingua latina imposta ai popoli soggiogati era garanzia di civiltà. Anche la Chiesa decise che la medesima era adatta ai suoi scopi religiosi. Ma no!... Poi nacquero le cosiddette piccole nazioni, chi più chi meno, che si inventarono delle proprie lingue che una volta imparate davano una idea di confine e cultura diversa per interessi diversi.

Vi fu una vera e propria competizione per esportare la propria lingua nel mondo. Ci furono anche visioni diverse per poter affermare la propria influenza nel mondo come per gli Absburgo che a corte usavano la lingua francese mentre nel proprio impero erano state ufficializzate nove lingue diverse con quella tedesca che fungeva da lingua istituzionale.

Se vi furono re e principi che facevano la guerra per sport anche le nazioni non furono da me-

no e cambiando alleanze di volta in volta cercavano di migliorare la propria situazione economica, naturalmente a prezzo di carneficine che però erano già state stimate in precedenza, salvo errori di calcolo.

Le due Grandi Guerre avrebbero dovuto insegnare cosa succede quando si formano i grandi blocchi contrapposti e divisi da interessi diversi.

Di questo, come tutti sapete, ne approfittarono i cosiddetti Stati Uniti d'America e gli inglesi che ora a loro volta sono esposti in prima persona a controllare le varie rivolte del mondo!

La Storia e le Guerre si ripetono come una vite senza fine ma evolvono perché per vincere tutti vogliono le armi più tecnologicamente moderne.

Siamo al presente e possiamo constatare come solo in parte i problemi siano stati almeno presi in considerazione. I problemi sono sotto gli occhi di tutti ed eccovi, ora, la spiegazione del perché il passato e pure la piccola grande Storia che ci riguarda sono importanti per trovare nuove vie di scampo alla pochezza umana.

Alla domanda che mi sono fatto sopra rispondo che è solo l'esperienza ma anche il suo abbinamento con il futuro e cioè con l'esperimento a poter aiutare l'uomo a risolvere i propri problemi.

Credo quindi ormai possibile e necessario per il futuro un Governo Mondiale e vedo i rappresentanti di tutte le etnie del mondo, fatto a sfera e senza confini, seduti a risolvere i problemi del globo.

Questo è il mio auspicio ma sono anche consapevole delle grandi difficoltà di un simile progetto. Infatti è impegnativo credere che chi si pensa ricco possa poi pensare di tornare indietro e così rinunciare ad una parte del proprio livello di benessere raggiunto.

Per il momento è indubitato il fatto che una parte degli umani stia vivendo fuori dagli schemi ispiratori del mondo occidentale. Il fatto che vi sia gente disposta a farsi esplodere per una idea diversa la dice lunga! Questa gente crescerà di numero se non verranno trovate soluzioni valide o insufficienti, tendenti a farci convivere con il problema. Pensiamo solo che malauguratamente queste persone, che già hanno dichiarato guerra agli U.S.A. e ai vari alleati, tra i quali l'Italia, si possano alleare con il grande popolo cinese, nel pieno dei suoi problemi di espansione, e allora per noi i problemi saranno veramente grandi e anche le armi cosiddette di distruzione

di massa, che hanno tolto il sonno agli americani, potranno diventare una triste realtà!

Ecco spiegato il perché ci tengo tanto alla nostra piccola Patria. Ecco spiegato perché ho tentato di descriverne la Storia. Ecco perché ritengo giusto anche di raccogliere le nostre canzoni e le testimonianze di chi ha portato gioia musicale tra noi!

Una Comunità viva non deve dimenticare nulla di se stessa e allora dico bravi a voi di Luserna-Lusérn che avete il vostro piccolo museo etnografico. A Folgaria e Lavarone non c'è, non è ritenuto fondamentale perché ormai il popolo ha quasi del tutto dimenticato linguaggio e antichi usi e costumi. Ora bisogna andare alla ricerca di qualche cosa di nuovo e in futuro si parlerà una specie di inglese maccheronico, mescolato a qualche bestemmia locale che purtroppo va sempre di moda!

Questo mi preoccupa ma molte altre cose pure. Forse a qualcuno verrà da ridere quando io, vissuto ormai per tanti anni grazie a turisti italiani ed esteri, potenza del turismo di massa, mi mostro ora preoccupato per la nostra autosufficienza alimentare sugli Altipiani. Sì avete letto bene: "Autosufficienza Alimentare". Pensate che mi fa rabbia persino di fare l'inevitabile confronto con i vicini cugini del nord. Essi non hanno abbandonata, anche se poco redditizia, l'agricoltura di montagna e la zootecnia. I loro prati di montagna sembrano tanti campi da golf se confrontati con l'invasione di cespugli e piante appiccicate o secche che nessuno ha più il tempo di recuperare e che si notano ovunque nel Trentino e anche nel Veneto.

Manca la mano dell'uomo di una volta ma forse, aiutati anche dalla tecnologia, si potrebbe trovare una soluzione unica e nuova per tutti e tre i comuni.

Se io fossi solo appassionato di musica vi direi di cantare insieme a me – la cura migliore per fare l'amore e non la guerra – ma siccome ci sono i soliti interessi di parte sul piatto vi sono poche speranze di avere sbagliato la prognosi, almeno spero immensamente di sbagliarmi - altrimenti detto:

"A buon intenditor poche parole"

P.S. Sperando che il prossimo libro con canzoni formato CD sia di vostro gradimento vi saluto caramente e vi auguro felici feste di Natale e buon Capodanno.

Un altro Natale

DI ANDREA NICOLUSSI GOLO

In quel dicembre del '68, mentre per il mondo soffiavano strani venti di rivolta e molti aspettavano la rivoluzione, io, come tanti altri, aspettavo solo la neve.

La prima neve, vista con gli occhi di un bambino, regala un'euforia che si avvicina alla felicità.

Puntuale anche quell'anno nevicò, in un lampo furono spazzati via i lunghi mesi autunnali e l'exasperata attesa di qualcosa che doveva accadere... Finalmente potevo correre per i prati con la bocca aperta a raccogliere in volo le bianche farfalle dell'inverno. A sera non mi riusciva di prendere sonno, mi rigiravo nel letto mugolando come i cani la notte prima dell'apertura della caccia.

C'era ancora qualche giorno di scuola, poi le vacanze... infine Natale!

Gli sci erano già pronti da tempo e a parlare degli sci di allora, oggi, nel 2005, mi prende la malinconia e provo un brivido pensando a quanti e quanti cambiamenti sono avvenuti in questi 35 anni.

Allora gli sci erano di legno con gli attacchi a "bandelle" privi di qualsiasi sistema di sganciamento automatico in caso di caduta. Gli scarponi di cuoio con i lacci me li aveva fatti il Håns Piuma. A Luserna, allora, c'era anche un ottimo calzolaio.

I primi leggendari scarponi "con i ganci" li ho visti addosso al Gianni Knap, non so se fu lui il primo ad averli in paese, di certo è il primo di cui ho ricordo.

Le piste erano battute con gli sci, di impianti di risalita non si parlava nemmeno. Per un'atavica e ferrea legge, sulle piste poteva sciare solo chi aveva partecipato alla loro battitura, tutti gli altri erano guardati in cagnesco. Ogni zona del paese aveva le proprie piste, noi sull'Ekh avevamo il "loch delle Pön", una piccola pendenza che tenevamo sempre ben battuta da dicembre a marzo inoltrato, con ogni tempo. A volte, poi, si batteva la pista "grande", quella che dalla località Kraüz saliva sino al bosco e poi oltre, su fino alle "fanecian della Maleta". Un altro posto dove andavamo a scorazzare è

Andere Weihnachten

VON ANDREA NICOLUSSI GOLO

In jenem Dezember des Jahres 1968, während die Welt von eigenartiger Aufregung erfasst wurde und sich viele auf eine Revolution einstellten, wartete ich, wie zahlreiche andere, nur auf den Schnee.

Der erste Schnee, mit den Augen eines Kindes gesehen, vermittelt eine Begeisterung, die an das wahre Glück grenzt.

Auch in jenem Jahr kam erwartungsgemäß der Schnee und mit einem Schlag waren die langen Herbstmonate und das zermürende Warten auf etwas Unbestimmtes vorbei ... Endlich konnte ich über die Wiesen laufen und mit offenem Mund die weißen Schmetterlinge des Winters auffangen. Am Abend wollte der Schlaf nicht und nicht kommen, ich wälzte mich im Bett, erregt wie Jagdhunde in der Nacht vor dem Treiben.

Einige Schultage noch, dann die Ferien ... und endlich Weihnachten!

Die Skier standen schon seit langer Zeit bereit. Wenn ich jetzt, im Jahr 2005, von den einstigen Skiern spreche, werde ich wehmütig und kann kaum glauben, wie viel sich in diesen 35 Jahren verändert hat.

Damals waren die Skier aus Holz, mit festen Bindungen, ohne jeglichen Lösemechanismus im Falle eines Sturzes. Die Skischuhe aus Leder mit den Schnürsenkeln hatte mir der Håns Piuma gemacht. In Lusern gab es damals auch einen ausgezeichneten Schuster.

Die ersten legendären Skischuhe mit Schnallen habe ich bei Gianni Knap gesehen, ich weiß nicht, ob er sie als wirklich erster im Ort getragen hat, mit Sicherheit sind mir aber seine als Neuheit in Erinnerung geblieben.

Die Pisten wurden mit Skiern präpariert, von Liftanlagen war noch keine Rede. Nach einem alten, eisernen Gesetz durfte auf den Pisten nur Ski fahren, wer bei ihrer Präparierung mitgeholfen hatte. Alle anderen wurden schief angesehen. Jeder Bezirk des Ortes hatte seine eigenen Pisten, wir auf dem Ekh hatten das „Loch delle Pön“, einen kleinen Hang, den wir von Dezember bis weit in den März hinein immer und bei jedem Wetter gut gesäubert hielten. Bisweilen führen wir auf der „großen“ Piste, die von der Ortschaft Kraüz bis zum Wald und weiter hinauf, bis zu den „fanecian della Maleta“ führte. Es gab auch eine andere Stelle, an der wir uns gerne aufhielten und die wir als wahre

talmente improbabile a guardarlo oggi che non mi sembra vero potesse da noi essere considerata una pista da sci: quando la neve era tantissima e muri alti costeggiavano la via, noi ci arrampicavamo là sopra, di fianco alla casa dei "Zair" sul Pründle e poi giù, verso la casa dei "Galen". Queste erano le nostre piste e francamente penso che la nostra specialità non fosse la discesa ma la "salita a scaletta".

C'era poi la pista di tutti, la nostra "olimpionica", quella delle Pön, che partiva da dietro la cisterna della piazza e saliva su sino alla casa del Valentin, scavalcava il muro del sentiero e saliva ancora fino al Bersaldjo; da lassù partivano soltanto i "grandi" poiché ognuno di noi sceglieva il punto di partenza più adatto alle proprie capacità e chi cercava di barare, raramente la faceva franca, finiva quasi sempre con spettacolari capitomboli nella neve alta. Lo sci, in quegli anni, era roba da uomini, di ragazze sulle nostre piste ne ricordo ben poche. Sulle Pön sciavano un po' tutti, bambini poco più che lattanti come me, adolescenti scapestrati e uomini che l'età delle follie l'avevano passata da un bel pezzo. L'unica ragazza a frequentare la pista in quei giorni era la Marisa. Con lei nel gruppo le interminabili risalite a scaletta diventavano molto più allegre e divertenti. Il punto di partenza della Marisa però sarebbe arrivato presto ma lei, che non voleva lasciare la compagnia, continuava a salire su, fino in cima. Quando tutti si erano ormai lanciati giù a rotta di collo, anche la Marisa incominciava a scendere, rigorosamente "a scaletta". A metà pista incontrava i ragazzi che risalivano e lei ovviamente si univa a loro e tornava in cima, così continuava a salire e scendere sempre con gli sci di traverso, a conferma che il nostro sport non era la discesa ma la salita...

Dell'incidente che mi capitò quel Natale sull'"Olimpionica" non ne voglio parlare, il tempo lo ha sepolto sotto una montagna di polvere ed è giusto che lì rimanga. Ricordo però che prima di perdere definitivamente conoscenza riuscii, nonostante la frattura esposta di tibia e perone ed una frattura cranica, a ridere di gusto di una scena che forse era tragica ma a me sembrava soltanto comica. Vedo ancora la Marisa, dall'alto della pista, disperata, che agita le braccia, piange, urla, ma non trova il coraggio di lanciarsi in discesa. Era così buffa mentre cercava di scendere il più velocemente possibile, naturalmente... a scaletta, che

Skipiste ansahen, was mir heute unverständlich erscheint: Wenn sehr viel Schnee fiel und hohe Wechten den Weg säumten, stiegen wir dort hinauf, neben dem Haus der „Zair“ auf dem Pründle, dann hinunter zum Haus der „Galen“. Das waren unsere Pisten - und offen gesagt glaube ich, dass unsere Spezialität nicht die Abfahrt, sondern der „Aufstieg im Treppenschritt“ war.

Dann gab es die Piste aller, unsere „Olympiapiste“ von den Pön, die hinter der Zisterne des Platzes begann, hinauf bis zum Haus des Valentin, über die Wegmauer und bis zum Bersaldjo hinauf führte. Von dort oben fuhren nur die „Großen“ ab; jeder von uns wählte nämlich den Startpunkt entsprechend seinem Können, und wer sich übernahm, endete schließlich fast immer ruhmlos mit spektakulären Stürzen im Tiefschnee. Das Skifahren war in jenen Jahren eine Männersache, ich kann mich kaum an Mädchen auf unseren Pisten erinnern. Auf den Pön fuhren so gut wie alle: Kinder, die gerade erst dem Säuglingsalter entwachsen waren, so wie ich, tollkühne Jugendliche und Männer, die das Alter der halbsbrecherischen Unternehmungen schon seit langer Zeit hinter sich hatten. Das einzige Mädchen, das sich damals auf die Pisten wagte, war die Marisa. Mit ihr in der Gruppe waren die endlos langen Aufstiege im Treppenschritt viel lustiger. Den ihr angemessenen Startpunkt hätte die Marisa bald erreicht gehabt, doch da sie bei der Gruppe bleiben wollte, stieg sie immer weiter hinauf, bis zur Spitze. Als sich alle bereits den Hang hinuntergeschwungen hatten, begann auch die Marisa mit dem Abstieg, aber nur im Treppenschritt. Auf halber Piste begegnete sie dann wieder den bergauf steigenden Knaben, schloss sich ihnen an und kehrte zur Spitze zurück; so ging sie ununterbrochen auf und ab, mit quergestellten Skiern, als ob bei unserem Sport der Schwerpunkt nicht die Abfahrt, sondern der Aufstieg wäre ...

Ich will nicht näher auf den Unfall eingehen, den ich in jener Weihnachtszeit auf der „Olympiapiste“ hatte, die Jahre haben ihn unter einem Berg von Staub begraben - und dort soll er auch bleiben. Ich möchte nur erzählen, dass ich, bevor ich völlig das Bewusstsein verlor, trotz eines offenen Schienbein- und Wadenbeinbruchs und einer Schädelfraktur wegen einer tragikomischen Szene herzlich lachen musste. Ich sehe noch heute die Marisa vor mir, die verzweifelt oben auf der Piste steht, die Arme schwenkt und schreit und weint, aber nicht den Mut hat, sich in die Tiefe zu schwingen. Es war so spaßig anzusehen, wie sie da versuchte, so rasch wie möglich herunter zu kommen - natürlich im Treppenschritt -, dass ich mit einem Lächeln auf den Lippen in die Bewusstlosigkeit glitt. Ich habe nie erfahren, ob sie

mi arresi al lungo sonno con il sorriso sulle labbra. Non ho mai saputo se fosse riuscita a raggiungermi prima che i soccorritori mi portassero via...

Mi risvegliai molti giorni dopo e le luci di Natale si erano già spente da un bel po'. Il mio spavento più grande fu di trovarmi accanto mia madre, e ancora più misteriosamente mio padre, e non la Marisa con i suoi sci arancione dalla soletta marrone che lei forse avrà dimenticato ma io no, come non ho dimenticato le luci spente di quel lontano Natale.

mich erreichen konnte, bevor mich die Retter fortbrachten ...

Ich wachte viele Tage später wieder auf, als die weihnachtlichen Lichter schon längst erloscht waren. Als ich aufwachte, sah ich zu meiner größten Bestürzung meine Mutter neben mir und, was mich noch mehr verwirrte, meinen Vater; statt der Marisa auf ihren orangefarbenen Skiern mit der braunen Grundierung, die sie selbst vielleicht längst vergessen hat, aber ich nicht, so wie ich auch die erloschten Lichter jenes weit zurück liegenden Weihnachten nicht vergessen habe.

IL SALUTO IN CIMBRO AL PAPA BENEDETTO XVI

**COMUNE DI LUSERNA
KAMOU VO LUSERN**
PROVINCIA DI TRENTO
Piazza S. Maria 2 - 38040 Luserna, Luserna
e-mail: comune@luserna.it - www.luserna.it
Tel. 0461 280514 - Fax 0461 280447

Luserna-Lusern, 25/04/2005

Heilige Vater Benediktus XVI!

Wir von der Zimbrischen Gemeinschaft von Luserna, der südlichsten lebendigen deutschen Sprachinsel bayerischer Herkunft (Benediktshausen, Freising) in Italien, wünschen Ihnen von gutem Herzen, dass Ihnen Ihre außerordentlich schwierige Aufgabe gelingen möge, mit Hilfe Gottes, der Heiligen Jungfrau Maria und aller Menschen guten Willens die Menschheit zu Christus zu führen, Frieden und Freundschaft unter allen Völkern herbeizuführen, den Herrn zu loben.

Wir können zwar nicht erwarten, dass unser Wunsch erfüllt werden kann. Sie in der Zukunft einige Minuten unter uns zu haben, aber wenn Gott es erlaubt könnte auch dieses Wunder geschehen. Aber wir bitten Sie auch den Zimbrischen Gemeinschaften (die wissen wer wir sind, da Sie früher Mitglied des Bayerischen Zimbrer-Kommunions waren) Ihren Segen zukommen zu lassen.

Wir werden Ihnen, Heilige Vater, Vertreter Jesu Christi, immer in Gebet, Gedanken und Taten mit uns sein.

.....

Lieber Heiliger Vater!

Der Kaiser von Zomben was-wa selig-pio glich-derz-der-jetzt-kein-Gott-er-Herr-berst-ze-erigt-vor-Aur-ther-carbat. Der-ichsen-gewiss-ans-w-demonst-ze-ressi-muf-ther-w-ochter-er-song-ze-Gott-er-Mur-:Fregel's-Gott!

.....

Sua Santità Benedetto XVI

Anche a nome della Comunità Cimbria di Luserna, la più meridionale e statale sede germanofona italiana di origine bavarese (Benediktshausen, Freising). Le auguriamo di tutta cuore che possa a contatto con il miglior successo la missione estremamente impegnativa di portare l'umanità a Cristo, unificare la Pace e l'Amicizia tra tutti i popoli, vincere il maligno, con l'aiuto di Dio Onnipotente, della Santa Vergine Maria e di tutte le persone di buona volontà.

Realisticamente non possiamo attenderci che il nostro desiderio di averLa in futuro alcuni minuti tra di noi possa essere realizzato - ma se Dio lo consente anche questo fatto meraviglioso potrebbe avverarsi - ma la preghiamo di associare anche nella nostra Comunità Cimbria (ella sa chi siamo, essendo stato socio del Cantorico Cimbriano Bavarese) la Sua Agnolina Benedizione.

Lei saremo sempre vicini, Santo Padre, rappresentati da Gesù Cristo, con le preghiere, con il pensiero e con le azioni.

Es/Alch/Sao

Luigi Nicolini Castella
Bürgermeister von Luserna
Bürgermeister von Luserna
Stadler di Luserna

Es/Alch/Sao

Don Guido Piva
Pfrer von Luserna
Pfrer von Luserna
Pastor di Luserna

COMUNE DI LUSERNA
Prov. di Trento
25 LUG. 2005
Post. N° 1528

STAATSEKRETARIAT
BREMEN
ALLEMANNEN - ANSCHLUSS DER BAYERSCHEN
34 7

Aus dem Vatikan, am 8. Juli 2005

Sehr geehrter Herr Bürgermeister!

Mit Freude hat Seine Heiligkeit Papst Benedikt XVI. Ihr geschätztes Schreiben erhalten, mit dem Sie Ihre, gemeinsam mit H. H. Pfarrer Guido Piva, im Namen der Zimbrischen Gemeinschaft von Luserna anlässlich seiner Wahl zum Nachfolger des heiligen Petrus herzlich Glück- und Segenswünsche übermitteln und für Ihn besonderen Gebetsgedanken für seinen Dienst als Hirte der universalen Kirche versichern.

Der Heilige Vater dankt Ihnen aufrichtig für Ihr Gebet und Ihre Verlässlichkeit sowie für Ihre Tatkraft zum Wohl der Kirche. Auf die Wünschel der Allmächtigen Jungfrau und Gemeinmutter Maria erwidert Papst Benedikt XVI. Ihnen und allen Bürgerinnen und Bürgern von Luserna von Herzen den erheiternden Apostolischen Segen.

Mit bestem Wünschen und freundlichen Grüßen

Sandri

+ Erzbischof Leonardo SANDRI
Sekretär des Staatssekretariats

Herrn
Luigi Nicolini Castella
Bürgermeister von Luserna
Piazz. G. Mascoré, 2
I - 38040 LUSERNA (TR)

Dal Vaticano, 8 luglio 2005

Egregio Signor Sindaco,
Sua Santità Papa Benedetto XVI ha ricevuto con gioia la sua stimata lettera, con la quale Lei, assieme al Reverendo Parroco don Guido Piva, a nome della Comunità Cimbria di Luserna, in occasione della sua elezione a successore di San Pietro invia cordiali congratulazioni ed auguri ed assicura a Lui le vostre particolari preghiere per la sua missione come Pastore della Chiesa universale. Il Santo Padre Vi ringrazia sentitamente per le Vostre preghiere e la Vostra vicinanza come pure per la Vostra fedeltà alla cattedra di Pietro. Su intercessione della Beatissima Vergine e Madre di Dio Maria, il Papa Benedetto XVI impartisce di cuore a Lei ed a tutte le cittadine e cittadini di Luserna la richiesta Benedizione Apostolica. Con i migliori auguri ed i cordiali saluti.

Arcivescovo Leonardo SANDRI
Sostituto alla Segreteria di Stato



Luserna/Lusern 1905



Strada per l'Altipiano

Foto



La chiesa settecentesca di Luserna in piazza



Strada per Lavarone

d'epoca

Il nostro ormai apprezzato scrittore Andrea Golo, con i suoi racconti in lingua cimbra, ci porta sempre in un passato molto vicino

Il nostro ormai apprezzato scrittore Andrea Golo, che con i suoi racconti in lingua cimbra ci porta sempre in un passato molto vicino, ma che soprattutto per come lo ha vissuto lui, ha rappresentato, non solo a Luserna, un indiscutibile salto generazionale nel rapporto con le comodità portate dal progresso, e da questo nei rapporti sociali. Dal secchio alla doccia idromassaggio, da ieri quando scaldare l'acqua per lavarsi con la legna preziosa era considerato uno spreco inutile, a oggi quando distrattamente si lascia il rubinetto aperto lasciando scorrere l'acqua calda senza particolari apprensioni. In questo racconto il ricordo della zia che lo inseguiva per il paese per costringerlo, una volta agguantato per un orecchio, all'appuntamento settimanale con la pulizia personale nella gelida acqua del secchio di rame e dello zio che dopo il supplizio lo consolava raccontandogli antiche storielle.

Dar katedrell un di zi Bela - Das barm bassar, vor di prüa zo töata's sboi

Häit o as pi herta, sidar asse pin gest a khinn, pinne au gestânt in aldar vrüa, un hân geschauget von vestar aus khemmen tak. I hân gedenkht alle di vert bo de hân gesegt vür khemmen in tage obar in Krodjar her, stianante gesozt af di maur von Baisan au af on Sbânt, 's is lai an moment, denna vorgesse. Häit net. I hân gelasst loavan's bassar zoa as abe khem broente, un in di zait bo-de hân gepaitet vorò dar spi, soinmar khent in sint moine djunge djar. Sovl barmes bassar hatmas gehat lai balma hat getoate's sboi, vor di prüa. Ma hat sichar net genüzt holz zo bermas bassar zo bessase. Bal-de pin gest gânz djung, i bart hân gehat viar odar vümf djar, is gest mai zia Bela zo bessame abe a botta af di boch. In sel tage hânne gehüatet af di stiäng, un baldese hân gesegt spitzarn züntrest in Pletz, vorò in haus von Menno, pinne geloft bahemme zo lugarame, ben nidar in stall von Ferdinândo Galeno, in untar in pauch von ross, benn nidar hintar di häüsar von Polezz, benn au in hoff vo dar Emma Mu. Di zi Bela hat-me lai herta gevuntet. Si hatme gevânk pan an oar, un hatme gevüart au humman. Dar katedrell hat gehat's ais aus nå, ma moi zia hat-me geriblt asò starch ke das gevrorate bassar hat parirt broente. Vorgellt's Gott, zi Bela, vor doine riblar. Dizza parirtzme zo gedenkha, ma's mögat soin o ke's is net gest asò, 's mögata hân recht moi tschell bal-dar khütt ke biar soin khent au-gezügelt pit "succhi di frutta e brioches" as be alle. Furse gedenkht-ma da-sel bo-ma böllt, net da-sel bo's is gest. Di katedrelln soin da in moi haus vo dar statt, drau af da alt kassa von holz, da hebatn-mar-se geböllt abe khoavan, "antiquariato" khönsen, ma i nüzzeze no: bal-da moi baibe bruntlt-mar zuar umbrom i nüz karza vil barmes bassar, geade af on prunn un vüllse, un bessme aso. 'S parirtme zo höara no di hent vo moinar zi Bela un di voze vo moin zio Amândo bo-da me konsolart pit soin stordje von per.

Tunkhla nacht nidar pa Las

VON STEFANO NICOLUSSI CASTELLAN GALENO

Zo vonga in treno zo giana zo vorkhoava di sbem Tunkhla nacht nidar pa Las LAÛT UN SBEM Di Mariotta putzt sbem un kontart 'S is net vor's gelt al-umma,'s is a viavar bo-da khint à in baibar vo Lusèrn zo giana na sbem; da paitn in gânz bintar un in gânz langes, entriamante vo brigale, vo pfinfarn, vo mörch, von kroassbem, vo roate, vo springar un tchattn. Di Mariotta von Hânsele kontartmar ke disedjar, isse gânt na sbem in aldar vrüa, un in sel abas soinsa gânt in pett palle umbrom mittanacht hânsa sa au gemocht stian; ben's is gebest das umma in di nacht, soinsa gânt at's Monteruff un nidar pa Las zo vuas, un di vünve un a halbes hânsa gevängt in treno bo-da se hat gevüart fin a Povo. Pit ir sâinda gebest di Anna (bo-da berat khent sai sbegaren), di Maria Genia, di Alice von Lidio, di Elena un di Ellia, di Mariuccia von Primo, di Etvina, di Maria Pesce, di Fera,'s Sperenzle von Pio un ândre djunge diarnen. Balsa soin gerift a Povo, soinsa bahemme abe gesprungt alle, zo loava zuar dar statt zo vonga di pestn pletz zo vorkhoava di sbem; in Plaz von grass (Piazza delle Erbe) vorò dar Farmacia Gallo, dar Kamou vo Tria hat gelegt, lere bankettu un a balonz aln zboa;'s hat gekhostet zbuantzekh zentesimi vor mentch. Asa hâm vanzart a para kilo geplettra (roate vil vert), hânsasen getraght in mendle vo dar Catina Vittordjo bo-da se hat herta genump alle. Sa hân khött aso, zo lacha umbrom in an tage di Catina in khearan bod-

rum hat gevängt di zumma pin sbem bo-se net hat vorkhoaft, un hatze nidar geleart in Fersina vo dar pruck no de bege; dizza is gest's mendle. Zo kheara bodrum at's Lusèrn hânsa gevânt di coriara fin ka Leve un zo vuas bidar au pa Las. Spetar is gânt eppas pessar, umbrom fin ka Tria hatze gevüart dar Rodolf pin auto; gevasst di sbem at'z tach un in gestrensart fin in di statt. No spetar hânda â-geheft zo khemma in lânt, di earstn hearn zo khoava alle di sbem. Dar earst is gest dar Romagnol (aso hânsen khöt); 's is gest's djar 1958, un gehelft von Aldo Tüllo bo-da hat gekhennt di laiüt, issar gânt ummar pa lânt ka aln in sbemmar. Denna ista khent dar Surdo (aso hânsen khöt ma dar hat gehoast Eugenio), vo Rovrait ke a botta pit'nar moto, denna pin auto un spetar pin an sbartzan furgù issar khent er o ka aln in baibar; dar hat herta gepaitet aus di selnen bo-da sâin gestânt in balt fin spet o. Pit dar zait soinda khent ândre asbe s'Pertele (Pertile) vo Slege un di Lina vo Vicenza. Est aniagladar sbemmar hat mearare laiüt bo-da khemmen lai ben sa khemmen gerüaft. In ta' vo haiüt, di laiüt hân nemear mongl as-be disedjar zo leba ar von sbem, ma's viavar vor's gelt von balt, issen gestânt no hoach. Haiür soindara gebest ettlane butade, ma dar balt is gebest no mearar gestekht pit belese ke's hat parirt soin zo soina in Platz von grass ka Tria ba-da ünsarne diarnen soin gânt zo gebinna zboa frenk.

GRUPPO ALPINI

In data 11 dicembre 2005 è stato rinnovato il direttivo del Gruppo Alpini Luserna, che ora risulta così composto:

CAPOGRUPPO SANDRO NICOLUSSI PAOLAZ
VICE VITO NICOLUSSI NEFF
SEGRETARIO STEFANO NICOLUSSI MOZ
CONSIGLIERI GIANCARLO NICOLUSSI MOZ
DONATO NICOLUSSI CASTELLAN

«NELLA RICORRENZA DEL 60° ANNIVERSARIO DALLA CONCLUSIONE DEL 2° CONFLITTO MONDIALE L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI RICORDA CON GRATITUDINE IL DOVERE COMPIUTO DAL SOCIO FERDINANDO NICOLUSSI MORETTO»



Consegna della pergamena ricordo al "SOCIO NANDO" con la presenza del Sindaco, del consigliere di zona Paolo Slaghenaufi e di alcuni membri del direttivo

Luserna, ormai da diversi anni, sta ospitando campagne di ricerca archeologica

Ormai da diversi anni, Luserna sta ospitando campagne di ricerca archeologica finalizzate alla ricostruzione della sua storia, che affonda le sue origini in tempi molti antichi. Ultime in ordine di tempo sono state le indagini svolte dalla SAP di Mantova per conto della Soprintendenza

Archeologica di Trento, che si sono concentrate nell'area di Platz von Motze. Le ricerche si inseriscono in uno studio che coinvolge gli altipiani di Luserna, Lavarone e Vezzena da più di 40 anni, in particolare Platz von Motze, dove furono trovati resti ceramici e strutture di forni.

Lusèrn voll övan z'arbata in un khupfar

'Sis sa ettlane djar bo-da at's Lusèrn vennense studjant vo arkeolodjia, bo-da leng panàndar di stordja von lânt un bölln vorstian vo bo bar herkhennen. Di lestn bo-da se sojn gelegt z'arbata at disan bege sojn gest di selnen vo dar "Sap di Mantova" (Società archeologica padana); dise sojn khent gesikht vo dar "Soprintendenza archeologica di Trento" in summar un in herbest vo haiir. Di arbatn zo süacha un zo büasa in di earde, sojn â-geheft in Pletz von Motze, sen bo-sa hãm geböllt â-hevan zo macha au di kapanü vor di arbatar vo Lusèrn. 'S is als â-geheft in djar ('s sojn sa viartzekh djar) bo-da dar österaichar inzeniar Ernest Preuschen, hat-se interessart von ünsarn saitn (sa hãn sa geredet in seln zaitn von pletz von Motze) umbrom sa hãn gehat vorstãnt ke's soinda gest pletz bo-sa hãn gearbatet's aisan un in khupfar, dato ke da hãn gehat gevuntet tokkn pit ceramica un alte övan. 'S djar'92 di CORA vo Tria hat gehat au-gemövart di earde gianante no bas da hat gehat khöt dar prof. Franco Marzatico. Da sel botta hãn-sa eppas gehat gevuntet, ma lai est magt-ma seng ke's berata no mearar aus zo graba. Lusèrn in ar botta hat zo haba ausgesauget as-be na groasa berkhstatt, pit vil övan bo-da is khent aus-gearbatet's aisan in da gelai-chege zait bo-sa sojn gãnt zo perge pin vich. 'S aisan un dar khupfar hãnsa-se genump vo dar Plaif. Di belldar ominum Lusèrn sojn gest voll puach-an, pit disan holz hãn-sa gemagt züntn o groase

vaüirdar un arbatn in khupfar. A botta gearbatet disan matardjal, is gest guats geplettra zo maga aus-tausan pit åndars geplettra pin åndarn laüt von lentar uminum Lusèrn, vor a lãnga zait. Aft'n pletz von Motze hãn-sa gevuntet schlakkn un pesarne tokkn o, bo ma sa vorsteat ke da hãn gearbatet pessar o in matardjal, un hãn au-gemacht geplettra bo-sa hãm gemat nützan furse zo khocha odar z'arbata. Sa hãn o gevuntet gãnze pletz vorprent von vaüir, un djüste övan gemacht au djüst z'arbata's aisan, un ben-sa hãn gehat verte hãnsa-se abe gemekket un gelat sem; di zait hatze laise laise geeltart, un üs sojn sas gestãnt sem alte tokkn zo mocha legn panàndar. Von sel bo-da di studjant hãn gemagt vorstiang, magt ma khön ke di övan sãin gest kuadrattat gemacht pit khnottn un in zalt pit krea, da sãin gest offe at di sait bo-da hat geplast dar bint, zo asta's vaüir habe gemagt prinnen pessar. Aft'n Pletz von Motze ista gest a groasa trintschea bo-da durch in earst belt-kriage hat getragt aft'n-an ospedal un in di barakn von soldan. Als das sel bo-sa hãn gevuntet bart khennen no studjart's djar bo-da khinnt o, zo maga rivan gerecht di arbatn. Di arbat von arkeolodji machtas khennen herta mearar da earst stordja von ünsar lânt, un lirntas zo halta kunt aft das sel bo-sas hãn hintargelasst; di arkeolodji vorsanas as-bar gian vürsnen zo hüata das sel bo-sa hãn gevuntet un bo-sas hãn gelirnt zo vorstiana.

Maria Elena Cavicchioli

LA PAGINA DEI LETTORI

12 settembre 2005

*Liebe Luserner,
caro Signore Nicolussi,
ich habe mit meiner Familie in diesem Sommer Lu-
sern besucht. Vielen Dank für die Einrichtung des her-
vorragenden Dokumentationszentrums. Die ganze Fa-
milie war begeistert über diese tolle Information. Es
gibt eine neue Strasse und am Ortseingang wurde ge-
rade eine handwerklich fantastische Mauer gebaut.
Nach dem Besuch des Dokumentationszentrums gin-
gen wir die untere Gasse aus dem Dorf hinaus nach
Süden und es war ein kleiner Weg ausgemäht hinunter
zu den alten Gärten mit den Steinmauern. Diese alten
Hanggärten oberhalb des Valdastico, leider zuneh-
mend überwachsen, sind landschaftlich von allergröß-
tem Wert und verdienen eine behutsame Erhaltung
und Pflege. Sie sind für eine behutsame Entwicklung
eines ortsnahen und sanften Tourismus von allergröß-
tem Wert.*

*Mit freundlichen Grüßen
Cordialmente*

Siegfried Pimpi

12 settembre 2005

Cari Lusernesi,
Caro Signor Nicolussi,
quest'estate ho visitato Luserna con la mia famiglia.
Tante grazie per l'allestimento dell'eccezionale Cen-
tro Documentazione. Tutta la famiglia era entusiasta
per queste meravigliose informazioni. C'è una nuova
strada ed all'entrata in paese è stata appena costru-
ito artigianalmente un magnifico muro.
Dopo la visita del Centro Documentazione siamo an-
dati lungo la strada bassa che dal paese va in dire-
zione sud e c'era una piccola stradina sfalciata verso
i vecchi campi con i muri di pietra. Questi vecchi
campi terrazzati sopra la Valdastico, purtroppo pro-
gressivamente ricoperti da cespugli, sono del più
grande valore paesaggistico e meritano una accurata
conservazione e cura.

Essi sono di massimo valore per uno sviluppo equili-
brato di un turismo dolce rispettoso delle caratteri-
stiche locali.

Con cordiali saluti

Siegfried Pimpi

*Sehr geehrter Herr Pimpi,
Herzlichen dank für Ihre e-mail, Freundschaft an Lu-
sern und Hinweise/Empfehlungen! Wir haben ange-
fangen das genannte Gebiet „Prach“ wieder etwas her-
zustellen. Da wurde viele Arbeit geleistet, und es lohnt
sich sie aufzuwerten und zu zeigen.*

*Falls sie nochmals nach Lusern fahren, rufen Sie mich
bitte an, ich möchte gerne mit Ihnen sprechen und ei-
nen Cafe einnehmen.*

Alles Gute

*Luigi Nicolussi
Mobil: 0039.338.3033802
Gemeinde: 0039.0464.789714*

Egregio Signor Pimpi,

Un cordiale ringraziamento per la Sua E-Mail, ami-
cizia per Luserna e indicazioni/consigli. Abbiamo
iniziato a sistemare un po' la citata zona "Prach".
Qui è stato fatto un grande lavoro, che vale la pena
valorizzare e mostrare.

Qualora ritorni ancora a Luserna La prego di telefo-
narmi, mi farebbe piacere parlare con Lei e prendere
un caffè assieme.

Auguri di ogni bene.

Luigi Nicolussi



Il gonfalone del Comune di Luserna e le targhe stradali

Nella seduta del 23 marzo 2005, con delibera n. 8, il Consiglio Comunale all'unanimità ha approvato la proposta della Giunta di adozione del gonfalone comunale, che qui riproduciamo.

La delibera recita:

«Il gonfalone sarà costituito da un drappo che rispecchia la forma semplice dello scudo che ricomprende lo stemma comunale. I colori del gonfalone sono azzurro nella metà divisa in diagonale verso l'angolo in alto a sinistra e bianco nell'altra metà, con richiamo ai colori della Baviera, terra di remota origine degli abitanti e della lingua locale, ma anche al luminoso azzurro dell'aria pura dei nostri monti ed al candore delle nevi della lunga stagione invernale».

Da notare la dizione bilingue: KAMOU VO LUSERN - COMUNE DI LUSERNA. La Provincia ha approvato la delibera senza osservazioni, grazie all'intervenuto riconoscimento giuridico di minoranza tutelata della nostra Comunità germanofona cimbra (Legge Costituzionale n. 2 del 2001). A suo tempo (1982) nell'approvare lo stemma comunale la Provincia aveva prescritto che il gonfalone avrebbe dovuto riportare unicamente la scritta "Comune di Luserna" ed allora non è stato facile farle accettare che nello stemma figurasse scritto nella nostra lingua il nome del nostro comune "Lusern". Ci siamo riusciti facendo presente che al Comune di Aldeno era stato autorizzato lo stemma riportante il nome latino "Altinum" e quindi anche a noi doveva essere concesso di riportare il nome originario nella nostra antica lingua germanica cimbra.

Ora i tempi sono cambiati: la stessa spesa per il gonfalone è stata coperta con finanziamento statale (Legge 482/99). Come pure le nuove tar-

Die Fahne der Gemeinde Lusern und die Strassenschilder

In der Sitzung vom 23. März 2005 genehmigte der Gemeinderat einstimmig den Antrag des Ausschusses zur Übernahme der Gemeindefahne, die wir nachstehend beschreiben.

Im Beschluss heißt es:

„Die Fahne ist ein Tuch, das einen einfachen Schild mit dem Gemeindegewappen zeigt. Die Farben der Fahne sind Blau in der linken Hälfte bei schräg zur oberen linken Ecke verlaufenden mittleren Spaltung und Weiß in der anderen Hälfte, mit Bezug auf die Farben Bayerns, des Ursprungslandes der Bewohner und der lokalen Sprache, doch auch auf das strahlende Blau der reinen Luft unserer Berge und des gleißenden Schnees der langen Winter“.

Zu erwähnen ist die zweisprachige Bezeichnung: KAMOU VO LUSERN - COMUNE DI LUSERNA. Die Provinz hat aufgrund der erfolgten juristischen Anerkennung unserer deutschsprachigen zimbrischen Gemeinschaft als geschützte Minderheit (Verfassungsgesetz Nr. 2/2001) den Beschluss

ohne Bemerkungen genehmigt. Seinerzeit (1982) hatte die Provinz bei der Verabschiedung des Gemeindegewappens vorgeschrieben, dass die Fahne nur die Aufschrift „Comune di Luserna“ tragen durfte, wonach es nicht leicht war, die Genehmigung zu erwirken, um im Wappen den Namen der Gemeinde „Lusern“ in unserer Sprache tragen zu dürfen. Es ist uns dies aber unter dem Hinweis darauf gelungen, dass der Gemeinde Aldeno das Wappen mit der lateinischen Aufschrift „Altinum“ zugebilligt worden war, weshalb auch uns gestattet werden musste, den ursprünglichen Namen in der alten deutsch-zimbrischen Sprache zu tragen.

Nun haben sich die Zeiten geändert: Die Ausgaben für die Fahne wurden durch eine staatliche Finanzierung gedeckt (Gesetz 482/99). Ebenso die neuen Tafeln mit den zweisprachigen Straßennamen, deren offizielle italienische Fassung uns in



ghe con le scritte bilingui delle strade, la cui intitolazione ufficiale in italiano è stata imposta durante il ventennio fascista facendo riferimento alla cultura ed alla politica italiana (es. Via Mazzini, Piazza Cesare Battisti, Via Roma), nel tentativo di sostituire i nomi locali in cimbri (Prünndle, Pill, Eck ecc.) che invece oralmente sono sopravvissuti. Venti anni fa avevamo affisso delle targhe in legno bilingue, richiamandoci ad una legge provinciale che consentiva il recupero dei nomi e toponimi locali con motivazioni turistiche. Ora i nomi locali in cimbri sono stati ripristinati in modo ufficiale, ed è nostra intenzione utilizzarli anche nei documenti ufficiali. È opportuno che utilizziamo bene ed a fondo questo momento favorevole alle minoranze linguistiche per consolidare per il futuro i nostri diritti di Comunità con una lingua e cultura diversa dalla maggioranza della nazione, nella quale siamo inseriti e della quale facciamo parte attiva senza complessi di inferiorità, ma con la nostra identità da salvaguardare e una lunga storia di tenace lavoro.

den zwei Jahrzehnten der faschistischen Herrschaft unter Bezug auf die italienische Kultur und Politik aufgezwungen worden war (siehe z.B. Via Mazzini, Piazza Cesare Battisti, Via Roma). Die lokalen zimbriischen Namen sollten gelöscht werden (Prünndle, Pill, Eck usw.), doch konnten wir sie mündlich weitergegeben. Vor zwanzig Jahren hatten wir unter Berufung auf ein Landesgesetz, welches das Wiederaufgreifen der lokalen Namen und Ortsnamen aus touristischen Gründen gestattete, zweisprachige Holztafeln angebracht. Wir planen, die lokalen zimbriischen Namen, die nun offiziell wieder eingeführt wurden, auch in den amtlichen Urkunden zu verwenden. Es ist angezeigt, diesen für die Sprachminderheiten günstigen Augenblick gut zu nutzen, um für die Zukunft unsere Rechte als Gemeinschaft mit einer Sprache und Kultur zu festigen, die sich von jener der nationalen Mehrheit unterscheidet. Im Rahmen dieser Mehrheit leben wir als aktiver Bestandteil, ohne Minderwertigkeitskomplexe, mit unserer eigenen Identität, die wir schützen wollen, und mit einer langen Geschichte unausgesetzter Arbeit.



Calendario manifestazioni del periodo natalizio a Luserna

17 dicembre, ore 15 sala convegni: **spettacolo per i bambini**.

17 dicembre, ore 17 Sede Kulturinstitut Lusern - Istituto Cimbro:

- **presentazione dell'attività del Kulturinstitut - incontro con la popolazione;**
- presentazione del Calendario 2006, del libro per bambini "Tüsele Marüsele" e del filmato "Lusern - da questo piccolo mondo spaziamo su di un grande mondo";
- premiazione del concorso "Crea il logo per il tuo istituto".

20 dicembre, ore 9.30 - 19 Sede Kulturinstitut Lusern - Istituto Cimbro:

Convegno promosso dal Centro Documentazione Luserna, Università di Padova, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Trento **"Progetto Altipiani - Storie ed Archeologie di Montagna 2005: percorsi per vecchi scarponi e giovani menti..."**

- Relazioni sugli stati di avanzamento e prospettive;
- presentazione degli Atti del convegno "Sul confine... percorsi tra archeologia, etnoarcheologia, e storia lungo i Passi della Montagna di Luserna";
- presentazione del CD "Luserna - Storia di un paesaggio alpino";
- tavola rotonda "Progetti di valorizzazione delle risorse eco-culturali del territorio".

24 dicembre, ore 15 **Presepe Vivente con i bambini**, partenza in Piazza Marconi per la Chiesa.

26 dicembre, ore 21 Chiesa Parrocchiale **Concerto Natalizio** del "Coro Voci Cimbre - Zimbarnt Kantör" di Luserna. Le offerte saranno devolute alla Croce Rossa per il servizio che svolge sul posto.

27 dicembre, ore 16 Biblioteca Comunale "Elvio Fachinelli": Presentazione del Volume "Folgaria, Lavarone, Luserna 1915 - 1918".

30 dicembre, ore 10-17 Sede Kulturinstitut Lusern - Istituto Cimbro:

Convegno promosso dal Centro Documentazione Luserna **"Lusérn: 's Lont in djar 1905" "Luserna 1905: emozioni da un'epoca passata"**.

6 gennaio, ore 16,30 Chiesa Parrocchiale: **Concerto di canti natalizi** della "Corale Polifonica Cimbria" di Luserna e della "Corale S. Elena di Cadine".

7 gennaio, ore 11 Sala del Consiglio Comunale: Presentazione della pubblicazione "Di belesan bortar in cimbro", a cura dell'associazione culturale Kulturverein Lusern.

Dal 26 dicembre all'8 gennaio tutti i giorni ore 10-12 e 14.30-17.30 sede del Centro Documentazione Luserna apertura della mostra **"Lusérn: 's Lont in djar 1905" "Luserna 1905: emozioni da un'epoca passata"**.

Il Centro Documentazione Luserna riaprirà poi il 2 aprile con una mostra sulla Grande Guerra ("Strafexpedition" del 1916).



Di drei Könige - I tre Re

AVVISO - INVITO

Nell'ambito del progetto TERME DA FIENO DI LUSERNA a partire da maggio 2006, in più turni, sarà verificata l'efficacia terapeutica dell'erba di alcune zone di Luserna.

A tal fine cerchiamo 50 persone affette da

ARTROSI AL GINOCCHIO, oppure alle GINOCCHIA, all'ANCA, o alla SCHIENA.
disponibili a svolgere le cure dei bagni di fieno/erba presso il Centro Termale di Garniga Terme ed altre 50 con le stesse malattie che servano da gruppo di controllo
(visita medica iniziale e finale e periodico contatto telefonico).

Tutte le visite e le cure sono gratuite. Per il soggiorno (pensione completa per 12 giorni in albergo al Centro Termale di Garniga Terme) viene richiesto un modesto contributo di Euro 50,00 (cinquanta).

Gli interessati sono pregati di chiedere al proprio medico di base la conferma della diagnosi e quindi di segnalare la propria disponibilità al Comune di Luserna (tel. 0464.789714 e-mail: comunediluserna@tin.it), comunicando i propri dati anagrafici e recapiti postali e telefonici per consentire al medico delle Terme di Garniga Terme ed agli organizzatori di contattarli per la visita di ammissione (vi sono dei criteri di ammissione e di esclusione) e per concordare il periodo di svolgimento delle cure e controlli.

Resto personalmente disponibile per eventuali informazioni (cell. 338.3033802).

Possono accedere a questa ricerca clinica non solo gli abitanti dell'Altipiano di Luserna, Lavarone e Folgaria ma anche di altre zone (anche dal Südtirol),

con l'avvertenza che chi abita fuori dall'Altipiano predetto per la visita di ammissione si dovrà recare a Garniga Terme. Cordiali saluti e buone cure!

Il Sindaco

Luigi Nicolussi Castellan

BEKANNTMACHUNG - EINLADUNG

Im Rahmen des Projekts HEUBÄDER-THERMEN VON LUSERN wird ab Mai 2006 in mehreren Zyklen die therapeutische Wirksamkeit des Heus einiger Zonen von Lusern untersucht.

Zu dem Zweck suchen wir 50 Personen, die unter

ARTHROSE AN EINEM ODER BEIDEN KNIEEN, an der HÜFTE oder am RÜCKEN leiden
und bereit sind, sich den Heubäderkuren im Thermalzentrum von Garniga Terme zu unterziehen,
außerdem 50 Personen mit den gleichen Krankheiten, die als Kontrollgruppe dienen
(ärztliche Untersuchung am Beginn und am Ende und regelmäßiger telefonischer Kontakt).

Sämtliche Untersuchungen und Kuren sind kostenlos. Für den Aufenthalt (12 Tage Hotel-Vollpension im Thermalzentrum von Garniga Terme) wird ein bescheidener Beitrag von 50,00 (fünfzig) Euro eingehoben.

Interessenten werden gebeten, sich von ihrem Hausarzt die Diagnose bestätigen zu lassen, sich dann bei der Gemeinde Lusern zu melden (Tel.: 0464/789714, E-mail: comunediluserna@tin.it)

und ihre Personaldaten, Anschriften und Telefonnummern bekannt zu geben, damit sich der Thermalarzt von Garniga Terme und die Organisatoren mit ihnen in Verbindung setzen und eine ärztliche Untersuchung für die Zulassung vereinbaren können (für die Zulassung und für die Ablehnung gelten bestimmte Kriterien) und um einen Termin für die Durchführung der Kuren und Kontrollen festzulegen. Ich stehe selbst gerne für Informationen zur Verfügung (Mobiltelefon Nr. 338.3033802).

Dieser medizinische Test steht nicht nur den Bewohnern der Hochebene von Lusern, Lavarone und Folgaria offen, sondern ebenfalls jenen aus anderen Gegenden (auch Südtirol). Dabei ist darauf hinzuweisen, dass sich Interessenten, die nicht von der Hochebene stammen, zur Zulassungsuntersuchung nach Garniga Terme begeben müssen. Herzliche Grüße und eine erfolgreiche Kur!

Der Bürgermeister
Luigi Nicolussi Castellan

Gemellaggio con Tiefenbach

Dopo tre anni dal nostro ultimo viaggio al comune gemellato di Tiefenbach/Landshut, e durante i quali gli amici di Tiefenbach ci hanno visitato, è giunto il momento di rendere la visita.

Essa avrà luogo nei giorni 23-25 giugno 2006. Di massima è previsto:

- venerdì 23 giugno 2006, mattina partenza da Luserna e Trento, sosta per il pranzo a Monaco di Baviera con visita alla città e/o al Deutsches Museum - Museo della scienza;
- in serata incontro con Amministratori Comunali e popolazione di Benediktbeuern, comune dal quale sono partiti i primi "coloni cimbri" per la Lessinia, concerto della Corale Polifonica Cimbra e del coro di Benediktbeuern. Sabato visita a Tiefenbach e Landshut, in serata incontro e concerto.

Domenica 25 giugno S. Messa, accompagnata dal Coro Voci Cimbri - Zimbar Kantör, in serata rientro.

Sarà un'occasione per approfondire i rapporti di amicizia con gli amici bavaresi!

Gli interessati possono comunicare il loro nominativo alla segreteria comunale, in modo da essere informati non appena il programma sarà definito.

Partnerschaft mit Tiefenbach

Seit unserem letzten Besuch der Partnergemeinde Tiefenbach/Landshut sind drei Jahre vergangen, in denen unsere Tiefenbacher Freunde zu uns gekommen sind. Nun ist es wieder an der Zeit, einen Gegenbesuch abzustatten. Dieser ist für den 23. - 25. Juni 2006 geplant. Im Großen und Ganzen sieht das Programm folgendermaßen aus:

- Freitag, 23. Juni 2006, in der Früh Abfahrt von Lusern und Trient, Aufenthalt zum Mittagessen in München mit Stadtbesichtigung und/oder Besuch des Deutschen Museums (Museums der Naturwissenschaften);
- am Abend Treffen mit den Gemeindevertretern und der Bevölkerung von Benediktbeuern - jener Gemeinde, aus der die ersten zimbrischen Siedler losgezogen sind, um Lessinia zu erreichen; Konzert der Corale Polifonica Cimbra und des Chores von Benediktbeuern;
- am Samstag Besichtigung von Tiefenbach und Landshut, am Abend Treffen und Konzert;
- am Sonntag, 25. Juni, Messe mit musikalischer Begleitung des Chores Voci cimbri - Zimbar Kantör, am Abend Rückfahrt.

Das Treffen wird die Gelegenheit bieten, unsere Freundschaft zu den bayrischen Partnern weiter zu stärken. Interessenten können sich im Gemeindesekretariat melden; sie werden benachrichtigt, sobald das Programm feststeht.

BODRUM AT'S LUSERN

In coincidenza con la festività di Pentecoste, nei giorni di sabato 27 e domenica 28 maggio, avrà luogo il 4° incontro BODRUM AT'S LUSERN, occasione di incontro e di amicizia tra i Lusérnar, residenti a Luserna o altrove.

Ci saranno incontri, concerti, incontri culturali e di festa, visite ai musei, alla pinacoteca, al forte, e quanto il Comitato deciderà tra breve.

Entro aprile vi sarà inviato il programma. Intanto valutate se potete esserci e prendete nota.

ARRIVEDERCI A PRESTO IN LUSERNA!!!

Zu den Pfingstfeiertagen - Samstag, 27. und Sonntag, 28. Mai - findet das 4. Treffen BODRUM AT'S LUSERN statt - ein Anlass zur Begegnung und Stärkung der freundschaftlichen Beziehungen unter den Lusernern, die in Lusern oder auch andernorts wohnhaft sind.

Es finden Treffen, Konzerte, kulturelle Begegnungen und Feiern, Besichtigungen der Museen, der Pinakothek, des Festungswerks, wie auch andere Veranstaltungen des Organisationskomitees statt.

Im April wird das Programm verschickt. Überlegen Sie einstweilen, ob Sie sich auch beteiligen wollen, und merken Sie sich bitte die Termine vor.

BIS BALD, IN LUSERN!!!

Gemellaggio con il Comune di Pisa

Pisa, 24 novembre 2005

Con la presente, a nome del Consiglio della Circo-
scrizione 4 del Comune di Pisa, sono a richiedere
la vostra disponibilità per un gemellaggio con que-
sta istituzione.

Vista la particolarità del vostro Comune, che ha
mantenuto le proprie radici e tradizioni, risultando
oggi una rara isola linguistica e data l'importanza
che questo Consiglio riconosce alle tradizioni cultu-
rali e folkloristiche ed alla circolazione ed al con-
fronto tra esse, sono a richiedere la vostra presenza
ad una nostra prossima iniziativa natalizia, alla
quale vi chiediamo di partecipare anche simbolicamente,
tramite l'invio di un abete (con le radici) che
piantumeremo e addobberemo nell'occasione con i
bambini delle scuole del nostro territorio.

L'iniziativa, il "Natale in Giardino", prevista per il
giorno 19 dicembre 2005, non sarà solo un'occasione
di festa e di incontro di culture, ma nella stessa gior-
nata procederemo alla re-inaugurazione della lapide
intitolata a Falcone, Borsellino ad agli agenti della
scorta, caduti nell'attentato di Capaci, che è stata ri-
pristinata, dopo esser stata danneggiata da atti van-
dali e che dal 1° luglio 1995 dà il nome al nostro
giardino. Riteniamo importante la vostra presenza a
questa cerimonia perché i bambini delle scuole ele-
mentari e medie conoscano la nostra storia recente
di giudici caduti nell'impegno civile per un paese
onesto e libero e perché vedano nella nostra coesione
e condivisione di intenti, l'impegno di un paese intero
a prescindere dalla regione di appartenenza a com-
battere la mafia, le organizzazioni criminali ed il mu-
ro di omertà che le preserva e tutela. Saremmo, dun-
que, lieti di avere il Sindaco e un rappresentante del
Consiglio Comunale, quali nostri ospiti a partire dal-
le ore 11.00 del giorno 19 dicembre 2005, orario di
inizio della cerimonia che prevedrà:

- inaugurazione lapide alla presenza delle autorità
cittadine
- inaugurazione albero e cerimonia del gemellaggio
- addobbo e decorazione dell'albero
- rinfresco

Gli intervenuti saranno nostri ospiti anche per la
cena dello stesso giorno e pernoveranno all'Hotel
Vittoria, che ha sede in un palazzo storico nel cuore
del centro della nostra città, sul Lungarno Pacinotti.
In attesa di una vostra gradita conferma, vi invio
cordiali saluti

Lucia Mango

*Presidente della Circo-
scrizione 4 del Comune di Pisa*

Luserna/Lusern, 16.12.2005

Gent.ma Presidente,

la Vostra proposta di gemellaggio ci ha piace-
volmente sorpresi. Il nostro è un paese piccolo,
di montagna (1.333 m. s.l.m.) ora con solo 300
abitanti (ma nel passato ha raggiunto quota
1.200!), l'ultima vitale isola linguistica germa-
nofona "cimbra" e quindi siamo lusingati dall'i-
potesi di un gemellaggio con la grande quarta
circo-
scrizione di Pisa, dal glorioso passato e
con un futuro che siamo certi sarà senz'altro
florido.

Non ci è stato possibile partecipare, tramite
un nostro rappresentante, alla Vostra festa ed alla
cerimonia di re-inaugurazione della lapide in-
titolata a Falcone, Borsellino ad agli agenti della
scorta, caduti nell'attentato di Capaci, e pur-
troppo non ci è stato neppure possibile inviarvi
un abete con le radici, in quanto il terreno da
noi è già gelato ed innevato da un mese. Vi ab-
biamo inviato alcune nostre pubblicazioni, e ci
riserviamo di metterne a disposizione altre per
le Vostre scuole e biblioteche.

Ci complimentiamo con Voi per la Vostra
sensibilità civica, per aver voluto ricordare que-
sti fedeli servitori dello Stato, caduti nella lunga
lotta per la legalità e la giustizia. Siamo certi
che i Vostri giovani sapranno fare propri questi
valori, ed impegnarsi per il progresso civile della
nostra Comunità nazionale. Naturalmente
condividiamo con convinzione questi valori e
questo impegno, e siamo spiritualmente vicino
a Voi, nella commemorazione di lunedì 19 di-
cembre c.a.

Al fine di conoscerci e proseguire l'iter per ad-
divenire ad un formale gemellaggio, che veda
coinvolto anche il nostro Consiglio Comunale e
la cittadinanza, La invitiamo a visitarci non ap-
pena ne avrete l'occasione.

Nel frattempo La prego di trasmettere agli
Amministratori comunali e circo-
scrizionali, ed ai Suoi concittadini, in particolare ai bambini e
ragazzi, i nostri migliori saluti ed auguri di buon
proseguimento nell'impegno civile (e scolasti-
co), di BUONE FESTE NATALIZIE e di un 2006
SERENO E RICCO DI SODDISFAZIONI.

Con cordialità

Luigi Nicolussi Castellan

Sindaco di Luserna/Lusern (Trento)

Il Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia ora pubblica un libro

Per iniziativa del Centro Documentazione Luserna il 25 maggio 2002 è stato costituito il Comitato unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia, che ora pubblica un libro che per la prima volta consente alle comunità aderenti di presentarsi congiuntamente. Il libro "Isole di cultura" (versione in tedesco "Lebendige Sprachinseln") consente di fare una conoscenza separata delle varie comunità germanofone delle Alpi, scarsamente correlate nelle origini storiche e nelle assonanze del proprio idioma, tuttavia legate da separate ma parallele esperienze che hanno portato alla preservazione della loro cultura nel tempo, che meritano quindi di essere analizzate in comunione.

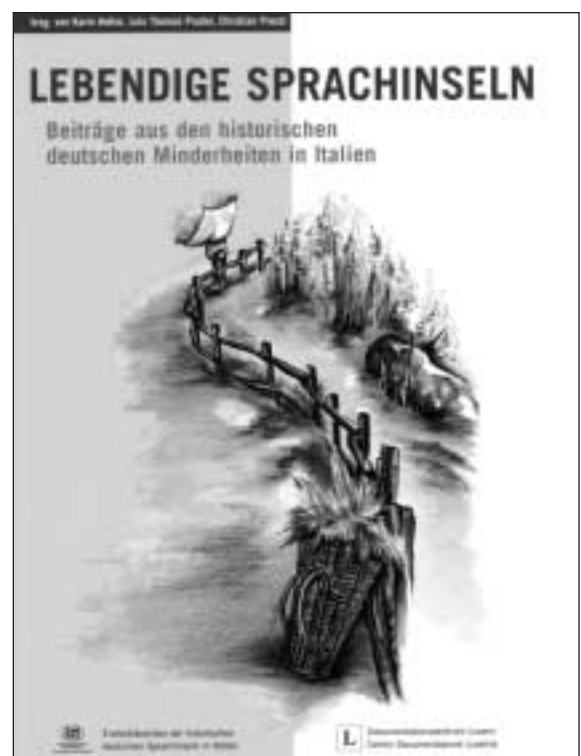
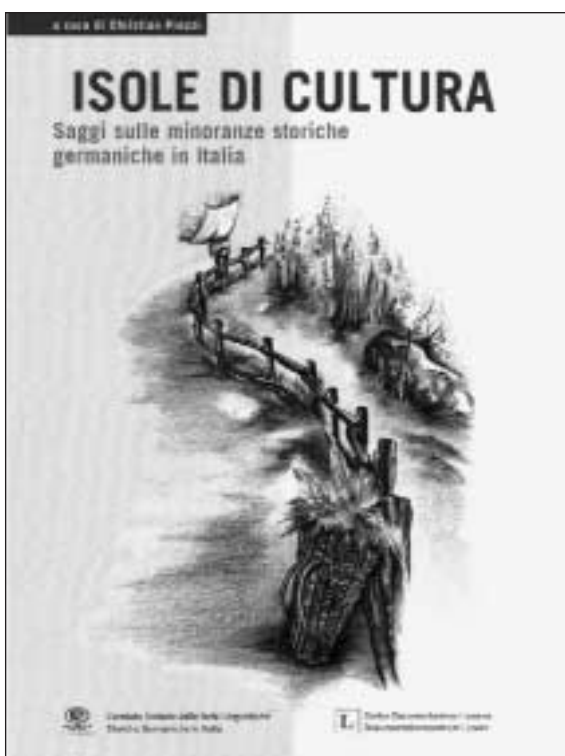
Può essere acquistato al prezzo di 15,00 euro, direttamente o per posta tramite il Centro Documentazione Luserna (telefono 0464 789938, e-mail: luserna@tin.it, www.luserna.it).

Stefano Nicolussi Castellan Galeno

Dar libar redet vo alle di taütchan sprachinseln von beleslânt

Vor drai djar ünsar Dokumentationszentrum hat gerüaft at's Lusern di Presidentn von Veroine von ändarn taütchan Sprachinseln von Beleslânt. Alle hãm gehaltet vo guat zo macha an Einheitskomitat vür zo traga soine probleme un zo arbata pitanândar. Sa soinse gevuntet alle die djar un est dar Komitat hat aus-gedrukht an libar, asò at's beles as-be at's tautsch. Diese tautsche mindarhaitn schraim eppas übar se, zoa asta die lesarn mang darvern bia s'ista's lem ka immenondarn. Di arbat hat'se durch-gevüart ünsar Christian Prezzi un dar Luis Thomas Prader. 'S ista geschribet übar: Campello Monti/Kampell (Verbania); Issime/Eische (Aosta); Luserna/Lusèrn (Trento); Rimella/Remmalju (Vercelli); Sappada/Plodn (Belluno); Sauris/Zahre (Udine); Sette Comuni Vicentini/Siben Kameun (Vicenza); Timau/Tischlbong (Udine); XIII Comuni Veronesi/XIII Komoinen (Verona); Valcanale/Kanaltal (Udine); Valle del Fersina/Bersntol (Trento). (Inc)

Stefano Nicolussi Castellan Galeno



“DI BELESAN BÖRTAR IN CIMBRO”

Sabato 7 gennaio, alle ore 11.30, presso la “Sala Consiliare” sita in piazza Marconi, a Luserna, si terrà la presentazione dell’ultima pubblicazione edita dall’Associazione culturale “Kulturverein Lusern”

“**D**i belesan börtar in cimbro” è il primo dizionario italiano-cimbro realizzato finora.

È stato fortemente voluto dall’Associazione culturale “Kulturverein Lusern” a sostegno della parlata di Luserna e della identità culturale dei Cimbri, poiché nel tempo queste vanno perdendo la propria originalità. Gli autori Urbano Nicolussi Castellan, Gabriella Nicolussi Moz Zaiga e Ilenia Pedrazza hanno voluto privilegiare la semplicità di lettura dei vocaboli cimbri, oltre alla doverosa precisione nella scrittura, favorendo la corrispondenza fra fonemi (suoni parlati) e grafemi (scritti).

Va tenuto conto, però, che il cimbro è una lingua viva e in quanto tale soggetta a numerosi e inevitabili cambiamenti.

In questo testo si è cercato di raccogliere il maggior numero possibile di vocaboli presenti nella parlata di Luserna, sia attraverso la trascrizione di quelli di

uso comune e quotidiano, tenendo conto di quelli più tipici e per questo preziosi, sia di quelli frutto della spontanea modificazione della lingua.

Sono stati tenuti in grande considerazione il testo di don Joseph Bacher, “Die deutsche Sprachinsel Lusern”, ed i preziosi consigli della professoressa Maria Hornung, esperta linguista internazionale e docente all’Università di Vienna, che ha gentilmente concesso la sua collaborazione, in particolare in merito alle scelte di fonetica dei termini. È stato prezioso il contributo del prof. Floriano Chiesa, che ha rivisto e uniformato i testi e le indicazioni grammaticali. La dott.ssa Maria Beatrice Bertoldi ha inoltre contribuito all’impostazione generale.

A tutti costoro, oltre alla riconoscenza per la disponibilità, va il più vivo ringraziamento per la collaborazione.

Presidente Kulturverein Lusern



La facciata restaurata della Casa Pedrazza dove avrà sede la Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza che sarà inaugurata nel maggio 2006

Per una buona gestione dei rifiuti

La produzione di rifiuti cresce e soprattutto cresce la spesa per la raccolta e lo smaltimento. La legge prevede che i comuni **coprano le spese chiedendo il pagamento agli utenti**. Il servizio ci costa attualmente ca. € 22.000 all'anno. Il gettito delle tariffe è pari ad € 6.000 nel 2000 e 2001, 9.000 nel 2002, e 12.000 dal 2003. Il comune dovrebbe quindi aumentare ancora notevolmente le tariffe per recuperare la spesa, come prescrive la legge.

Con la vostra collaborazione tentiamo di ridurre al massimo i costi di smaltimento (€ 8.000 annui) per non aumentare le tariffe ossia i vostri costi.

Per raggiungere questo obiettivo è assolutamente necessaria la collaborazione di tutti.

La parola d'ordine è DIFFERENZIARE. Certi rifiuti (carta, plastica, vetro - barattoli, organico) non finiscono in discarica, costano quindi meno. Anzi la loro vendita porta ad una riduzione dei costi di raccolta. Quelli che costano di più sono i *"Rifiuti generici non riciclabili" che finiscono in discarica. Questi devono essere ridotti al minimo. Da poco abbiamo iniziato la NUOVA RACCOLTA DIFFERENZIATA.*

Vi chiediamo di collaborare con costanza e diligenza, attenendovi alle seguenti regole:

- 1) **Rifiuto organico-umido:** usare solo il sacchetto biodegradabile con la scritta "RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO-UMIDO" ed il piccolo bidoncino marrone (lasciando alzato il coperchio si secca, pesa di meno e non produce odori). Per ridurre i viaggi alle isole ecologiche si può deporre più sacchetti nel bidoncino più grande marrone per poi portare il tutto ogni tanto nei bidoni marrone. Vi si depongono esclusivamente gli scarti di cucina, gli avanzi di alimenti, piccoli ossi, gli scarti di frutta e verdura, i fondi del caffè ed i filtri del tè, salviette e tovagliolini di carta, piccole quantità di cenere, fiori con relativa terra (ma si può adoperare anche l'orto o prato di casa...). Con il materiale raccolto viene prodotto il compost, ossia un concime naturale.
- 2) **Vetro e lattine metalliche:** si depongono (vuote!) nelle campane verdi (senza sacchetto). Rientrano nella categoria anche i tappi e coperti metallici, carta stagnola e vaschette in alluminio.
- 3) **Carta e cartone:** usare gli appositi cassonetti. Preghiamo di **piegare bene o spezzare i cartoni**, per

non riempire subito i cassonetti. Le riviste vanno buttate senza il cellofan (che va tra la plastica). Non mettere carte oleose (quelle per affettati), copertine plastificate, carta carbone o pergamena o carta/cartone accoppiati con altri materiali).

- 4) **Imballaggi di plastica:** rientrano nella categoria: bottiglie, flaconi di detersivi e shampoo, contenitori di alimenti, vasetti dello yogurt, vaschette sagomate in plastica per alimenti ed uova, involucri ed imballaggi, reti per frutta e verdura, sacchetti per la spesa, cassette per la frutta. Qui ci va anche il polistirolo usato per imballaggio.
- 5) Per **abiti usati** borse, scarpe, cappelli, abbigliamento e biancheria c'è un apposito raccoglitore.
- 6) **Pile** di piccole dimensioni vanno negli appositi cestini.
- 7) Le **medicine scadute** vengono raccolte nelle farmacie.
- 8) Nel **generico RIFIUTO SECCO - RESIDUO** non riciclabile va tutto il resto (quello che costa di più smaltire!). Quindi le confezioni di tetrapak (del latte...), posate, piatti ed oggetti in plastica o altro materiale, ceramica, porcellana, pannolini ed assorbenti, carta oleata, lampadine, sacchi per aspirapolvere, spazzatura, giocattoli e soprammobili, cosmetici, spugne e stracci, penne e penarelli e quanto non rientra nelle altre categorie del riciclabile. **Si usano sacchetti non grandi, che vengono inseriti nei cassonetti verdi forniti di chiave.** Attenzione: se i sacchetti sono grandi il meccanismo potrebbe incepparsi! Piuttosto scaricare i rifiuti in più riprese. *Per favore non lasciare sacchetti o rifiuti per terra!* La chiave di apertura dei cassonetti per ora serve solo per la statistica. Tra qualche anno una parte della tariffa sarà proporzionata ai rifiuti scaricati (come sarebbe più giusto: l'attuale meccanismo basato sulla grandezza dell'appartamento è ingiusto).

È nell'interesse di tutti noi e di ciascuno di noi DIFFERENZIARE AL MASSIMO ed in MODO CORRETTO LA RACCOLTA DEI RIFIUTI PER CONTENERE LA SPESA!!!

Confidiamo nella vostra attiva collaborazione. Per eventuali delucidazioni e dubbi telefonate pure in Municipio! GRAZIE e cordiali saluti.

Il Sindaco Luigi Nicolussi

Delibere della Giunta Comunale

14 dicembre 2004

- n° 92 liquidazione di spese del viaggio a Ceske Budejovice nell'ambito delle iniziative di sviluppo dei rapporti della Comunità cimbra di Luserna con la Boemia
- n° 93 adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile
- n° 94 approvazione proposta di bilancio di previsione 2005 - 2007
- n° 95 approvazione del programma degli interventi di manutenzione ambientale delle proprietà agro-silvo-pastorali

23 dicembre 2004

- n° 96 richiesta dell'anticipazione di tesoreria di € 129.114,00 per l'anno 2005
- n° 97 approvazione del capitolato speciale per il servizio di tesoreria comunale e modalità dell'affidamento del medesimo per gli esercizi 2005 - 2009
- n° 98 approvazione ruoli della tassa rifiuti solidi urbani e dell'imposta di soggiorno per l'anno 1999

19 gennaio 2005

- n° 1 approvazione interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio forestale del Comune di Luserna
- n° 2 approvazione interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio forestale del Comune di Luserna e di altri comuni contermini
- n° 3 approvazione stato finale lavori di adeguamento e completamento della viabilità interna (Lavori impresa Plotegher € 117.70,54)
- n° 4 incarico all'arch. Giovanni Stenico di Trento direzione dei lavori di apprestamento dell'area artigianale (€ 21.351,77)
- n° 5 approvazione programma relativo al progetto Azione 10
- n° 6 contributo per le attività organizzate dall'associazione Artaria nella stagione estiva 2004 (€ 1.000)
- n° 7 impegno all'erogazione dei contributi settoriali per lo sviluppo delle zone montane L.P. 17/98 anno 2004 (€ 85.992)
- n° 8 contributo all'Istituto comprensivo di scuola elementare e media (€ 437)

14 febbraio 2005

- n° 9 prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e triennale 2005 - 2007, e relativi allegati (principalmente per finanziare l'acquedotto malghe Bisele € 400.000 con contributo PAT € 304.920 e l'area artigianale € 540.000 contributo PAT € 513.000)

- n° 10 approvazione del progetto esecutivo dei lavori di apprestamento dell'area per impianti produttivi, modalità e criteri di affidamento dei lavori e ricorso alla procedura espropriativa (spesa € 535.351,77)
- n° 11 approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione dell'acquedotto potabile delle malghe del Bisele, e affidamento degli incarichi professionali (spesa € 398.868,61)
- n° 12 modalità di completamento del progetto "Halt bar lente unsar Zung" della Comunità cimbra di Luserna (legge 482/99) per l'anno 2002
- n° 13 contributo alla Corale Polifonica Cimbra di Luserna a sostegno delle attività in programma per l'anno 2005 (€ 3.000)
- n° 14 contributo ordinario e straordinario al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Luserna (€ 11,329,14 per strade Taal e Hüttn)
- n° 15 adesione alla raccolta fondi promossa dal Consorzio dei Comuni Trentini per le popolazioni del sud-est asiatico (€ 500)
- n° 16 acquisto di materiali di arredo per la cucina e lo spazio bar del Rifugio Alpino Malga Campo di Luserna (spesa € 55.149,65)
- n° 17 realizzazione condotta principale di trasporto del gas metano per l'approvvigionamento del Comune di Luserna e delle località Masetti e Malga Laghetto del Comune di Lavarone: approvazione delle definitive modalità di finanziamento

25 febbraio 2005

- n° 18 approvazione degli elaborati progettuali definitivi in ordine ai lavori di realizzazione del Centro servizi ambiente, sport & formazione di Luserna - Bildungshaus Lusern, in p.ed. 465 ex Ponte Radio di Luserna, ai fini della richiesta di finanziamento previsto dal programma Leader Plus Val-sugana
- n° 19 interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali da realizzare con il supporto della Provincia Autonoma di Trento
- n° 20 progetto di certificazione regionale della gestione forestale sostenibile in Trentino secondo lo schema P.E.F.C.: deliberazione di adesione all'Associazione Regionale PEFC - Trentino e conseguente approvazione del Manuale del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile
- n° 21 contributo all'associazione Zimbar Kantör di Luserna a sostegno delle attività della corale parrocchiale (€ 500)
- n° 22 liquidazione incentivi per l'insediamento in comuni montani ai sensi della L.P. 17/98 (spesa € 47.572,81)

9 marzo 2005

- n° 23 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente con autovettura fino a nove posti a Nicolussi Paolaz Alessandra
- n° 24 approvazione contabilità finale progetto Azione 10 per l'anno 2004 (€ spesa € 56.853,60 contributo PAT € 34.033,45)
- n° 25 coordinamento della disciplina definitivamente prevista dal Piano Regolatore Generale Intercomunale per i comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, con parte del dispositivo dell'intervenuta deliberazione di correzione di errori materiali
- n° 26 incarico di redazione del frazionamento primo tratto strada comunale Oberlaiten (spesa € 1.530)
- n° 27 liquidazione allo Studio Trentino Suolo di Trento di parte delle spese sostenute per le operazioni di ricerca dell'acqua per l'eventuale rifornimento della rete idrica comunale (spesa € 3.840)
- n° 28 liquidazione contributi per il pendolarismo dei lavoratori per l'anno 2004 (spesa € 13.772,63)
- n° 29 liquidazione dei contributi alle famiglie con figli inerenti alle iniziative di promozione della conservazione e riagggregazione della Comunità cimbra di Luserna per l'anno 2004 (spesa € 11.725)

23 marzo 2005

- n° 30 rettifica del piano finanziario e approvazione delle modalità di esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, manutenzione straordinaria e acquisto arredi e attrezzature per il Rifugio Alpino Malga Campo di Luserna (spesa prevista € 378.069,36 di cui € 191.000 per acquistato, contributo PAT previsto 70%)
- n° 31 affidamento a trattativa privata e diretta alla Cooperativa Lusernar s.c. a r.l. di Luserna dei lavori relativi al progetto Azione 10 per l'anno 2005 (spesa € 55.000, contributo PAT € 35.445)
- n° 32 approvazione a tutti gli effetti del programma degli interventi di manutenzione ambientale delle proprietà agro-silvo-pastorali L.P. 17/98 anno 2004 (spesa € 74.044,53, contributo PAT € 70.342)
- n° 33 rettifica ed integrazione delibera 29 (€ 1.350)
- n° 34 liquidazione incentivi per l'insediamento in comuni montani L.P. 17/98 - anno 2004 (spesa € 25.333,20)
- n° 35 delega alla Pro Loco di Luserna alla riscossione dei diritti per la raccolta dei funghi per la stagione 2005
- n° 36 impegno spesa per lavori di adattamento dei locali e degli impianti e acquisto materiali di arredo del Rifugio Alpino Malga Campo (spesa € 39.791,20)
- n° 37 rettifica delle modalità di completamento del progetto "Halt bar lente unsar Zung" della Comunità cimbra di Luserna, Legge 482/99 per l'anno 2002
- n° 37 bis impegno di spesa e parziale attuazione delle iniziative previste dal progetto "Halt bar lente unsar Zung 2003" della Comunità cimbra di Luserna, Legge 482/99 (spesa completamente finanziata dallo Stato e dalla Provincia € 90.940)

30 marzo 2005

- n° 38 richiesta di contributo alla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 36 della L.P. 14/91 per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature ed arredi CENTRO SERVIZI LUSERNA

15 aprile 2005

- n° 39 perfezionamento dei procedimenti di espropriazione per lavori pubblici (spesa prevista per espropri € 55.000)
- n° 40/43 spazi destinati alla propaganda elettorale per le elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale dell'8 maggio 2005

26 aprile 2005

- n° 44 approvazione del rendiconto delle spese del "Progetto Minoranze Storiche" delle Comunità cimbre, ladine e mochene anno 2001 Legge 482/99 (€ 90.168,24)
- n° 45 approvazione del rendiconto delle spese del "Progetto Minoranze Storiche" delle Comunità cimbre, ladine e mochene per l'anno 2001 L.P. 4/99 (€ 126.992 prevalentemente per Università)
- n° 46 richiesta finanziamento progetti di tutela delle minoranze linguistiche storiche, Comunità cimbra di Luserna, Legge 482/99, per l'anno 2005
- n° 47 variazione al bilancio di previsione 2005 - 2007 e contestuale affidamento dei lavori di rifacimento del muro di sostegno della via Tezze, in regime di assoluta urgenza (€ 12.000, finanziamento PAT)
- n° 48 approvazione progetto formativo occupazionale 2005 (spesa finanziata dalla Regione € 33.600)
- n° 49 progettazione preliminare dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della p.ed. 465 (ex Ponte Radio - spesa € 9.215,56)

23 maggio 2005

- n° 50 approvazione della variante progettuale dei lavori di recupero e riqualificazione ambientale del Werk Lusern - Forte Campo di Luserna (spesa € 268.428,76, contributo PAT € 169.000, Regione € 50.000)
- n° 51 accettazione della concessione in uso gratuito dall'ITEA di un garage per il deposito di materiale etnografico
- n° 52 liquidazione di un contributo per nuove attività economiche - anno 2004 (€ 10.000)
- n° 53 domanda di anticipazione Fondo forestale provinciale
- n° 54 assegnazione spazi per la propaganda elettorale alle consultazioni referendarie del 12 e 13 giugno 2005

6 giugno 2005

- n° 55 assunzione dei nuovi partecipanti al progetto formativo occupazionale della Comunità cimbra di Luserna
- n° 56 rinnovo dell'incarico temporaneo a tempo pieno del rapporto di lavoro della bibliotecaria in attuazione del Progetto "Halt bar lente unsar Zung 2003"

- n° 57 approvazione rendiconto dell'esercizio 2004 per Consiglio
- n° 58 approvazione delle modalità di esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, manutenzione straordinaria e acquisto arredi e attrezzature per il Rifugio Alpino Malga Campo di Luserna

21 giugno 2005

- n° 59 riduzione tariffa campo sportivo per torneo di calcetto
- n° 60 integrazione contributo all'associazione Zimbar Kantör (€ 500)
- n° 61 acquisto di una FIAT Panda 4 x 4 in dotazione ai dipendenti e agli amministratori comunali (spesa € 12.600)

25 giugno 2005

- n° 62 nomina della Commissione Edilizia Comunale per la corrente legislatura 2005 - 2010 (Presidente delegato Armando Nicolussi Vice Sindaco ed Assessore all'Urbanistica, arch. Leopoldo Fogarotto, ing. Giancarlo Nicolussi Moro, geom. Nicola Groblechner, Sergio Nicolussi Golo consigliere comunale per la maggioranza, ing. Augusto Sbeti membro designato dalla minoranza consiliare, Donato Nicolussi Castellan Presidente Pro Loco, Fiorello Nicolussi Castellan Comandante Vigili del Fuoco Volontari di Luserna)
- n° 63 assicurazione rischi di responsabilità civile, patrimoniale e per infortuni agli amministratori (spesa € 3.194)
- n° 64 Richiesta contributi per manutenzione ambientale delle proprietà agro-silvo-pastorali L.P. 17/98 - anno 2005

26 luglio 2005

- n° 65 proposta alla Provincia di concessione di un contributo al Centro Documentazione Luserna per la realizzazione della Pinacoteca Reo Martin Pedrazza
- n° 66 richiesta alla Provincia di eseguire alcuni lavori di sistemazione a seguito dell'ultimazione dei lavori di realizzazione del collettore fognario intercomunale Luserna - Malga Laghetto
- n° 67 approvazione del prospetto riepilogativo della spesa complessiva sostenuta per i lavori di adeguamento e completamento della viabilità interna, di asfaltatura strade e di sistemazione dei marciapiedi del Comune di Luserna (€ 247.234,12)

1° agosto 2005

- n° 68 contributo all'associazione Artaria per concerti estate 2005 (€ 800)
- n° 69 adesione all'Unione Sportiva U.S.S. Altipiani Folgaria e Lavarone - e Luserna - e contributo alle attività in programma per l'anno 2005 (€ 2.000)
- n° 70 approvazione dello stato finale delle attività di revisione del Piano di Assestamento dei Beni Silvo Pastorali del Comune di Luserna (€ 17.325,02)
- n° 71 liquidazione spese di rappresentanza (€ 3.694,24)

- n° 72 affidamento alla Georicerche s.r.l. di Due Carrare (PD) dell'incarico di esecuzione di n. 2 piezometri esplorativi per la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idropotabile (€ 8.207)
- n° 73 trasferimento sala giovani e approvazione delle modalità provvisorie per l'utilizzo della nuova sala di Piazza Marconi

22 agosto 2005

- n° 74 tariffa straordinaria in occasione della visita della Polisportiva G.S.P. di Torrebelficino (VI) per i giorni dal 1° al 5 settembre 2005
- n° 75 contributo al Comitato organizzatore della Festa di Fine Estate 2005, in programma a Lavarone i giorni 2, 3 e 4 settembre 2005 (€ 500)
- n° 76 trasformazione a tempo parziale - 30 ore settimanali - del rapporto di lavoro a tempo indeterminato in corso con la dipendente comunale Antonella Gasperi
- n° 77 approvazione a tutti gli effetti del programma formativo denominato "tecniche di allevamento nel settore degli allevamenti minori e di coltivazione delle piante officinali nel Comune di Luserna", cofinanziato dal G.A.L. Valsugana - progetto Leader Plus

29 agosto 2005

- n° 78 incarico al geom. Bruno Nicolussi Mozze di Luserna di progettazione del collegamento delle piste da fondo di Millegrobbe con la località Campo di Luserna (€ 5.491,20)

3 settembre 2005

- n° 79 adesione al programma interregionale III C "Re-te europea del turismo di villaggio", promosso dal B.I.M. del Brenta e dal Centro di Ecologia Alpina Viote del Monte Bondone
- n° 80 incarico alla IDECOM s.r.l. di Venezia di redazione del progetto intercomunale per l'ottenimento della certificazione di qualità ambientale EMAS - Environmental Management and Audit Scheme
- n° 81 affidamento all'arch. Giovanni Stenico di Trento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione, contabilità e sicurezza dei lavori di realizzazione del Centro artigianale e per servizi del Comune di Luserna (€ 110.043,50)

12 settembre 2005

- n° 82 affidamento all'arch. Leopoldo Fogarotto di Telve Valsugana dell'incarico di progettazione definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase progettuale dei lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo polivalente Costalta di Luserna al fine di realizzare un centro socio-culturale e per attività giovanili (€ 10.989,01)
- n° 83 incarico alla ditta Dossi Scavi s.n.c. di Dossi Aldo & Alessio di Lavarone di lavori di scavo e ripristino di terreno in strada forestale e località Campo di Luserna (€ 5.280)
- n° 84 approvazione interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio forestale del Comune di Luserna ai fini della richiesta di finan-

- ziamento nell'ambito delle misure previste dal Piano di Sviluppo Rurale per l'anno 2006
- n° 85 acquisto a trattativa privata di gasolio invernale di tipo artico per il riscaldamento dei diversi edifici comunali e per conto dei cittadini che ne facciano richiesta (€ 16.000)
- n° 86 ulteriore integrazione dell'incarico all'arch. Leopoldo Fogarotto di Grigno Valsugana per la progettazione di parte dei parcheggi pubblici del Comune di Luserna e degli interventi di riqualificazione urbana rientranti nell'ambito del DOCUP 2003 (€ 10.929,69)

26 settembre 2005

- n° 87 estensione alla p.f. 556 C.C. Luserna dell'estinzione dell'uso civico con costituzione del diritto di superficie ventinovenne sulla stessa per la realizzazione del Centro di Raccolta Materiali
- n° 88 approvazione della variante progettuale dei lavori di riqualificazione, completamento e arredo di aree interne al centro storico dell'abitato di Luserna (maggiore spesa € 16.435,73)
- n° 89 incarico allo Studio Trentino Suolo di Trento di assistenza preliminare alle ricerche idriche in due siti mediante perforazione a distruzione di nucleo (€ 2.448,)
- n° 90 regolazione in via transattiva del saldo per il servizio alternativo di trasporto studenti e pendolari a mezzo pulmino prestato nell'anno 2001 (€ 2,042,28)
- n° 91 autorizzazione al Sindaco a richiedere alla Provincia autonoma di Trento il finanziamento previsto dal DOCUP per il "progetto di ristrutturazione ed ampliamento centro sportivo, ricreativo e culturale in Luserna, via Costalta - Pon"
- n° 92 approvazione del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto "Halt bar lente unsar Zung" della Comunità cimbra di Luserna, approvato ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482, per l'anno 2002 (totale vari interventi € 77.873,09)
- n° 93 approvazione interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio forestale del Comune di Luserna ai fini della richiesta di finanziamento nell'ambito delle misure previste dal Piano di Sviluppo Rurale per l'anno 2006

10 ottobre 2005

- n° 94 riforma istituzionale: avvio della Comunità degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna - approvazione relazione
- n° 95 approvazione della variante progettuale dei lavori di realizzazione dell'acquedotto potabile delle malghe del Bisele (nessuna maggiore spesa)
- n° 96 risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a tempo determinato in corso con Rita Pedrazza nell'ambito del progetto formativo occupazionale 2005 della Comunità cimbra di Luserna

19 ottobre 2005

- n° 97 contributo alla Parrocchia di S. Antonio di Pa-

- dova in Luserna per gli investimenti effettuati nel corso degli anni 2003 - 2005 (€ 2.743,96)
- n° 98 approvazione convenzione con l'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento per l'attivazione di corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile per l'anno accademico 2005 - 2006 (€ 2.340)

31 ottobre 2005

- n° 99 liquidazione spese di rappresentanza (€ 2.521,76)
- n° 100 approvazione in linea tecnica del progetto di realizzazione della pista da fondo di collegamento della località Campo alle piste esistenti di Millegrobbe di Lavarone

9 novembre 2005

- n° 101 approvazione della perizia corrispondente allo stato finale dei lavori di ripristino e messa in sicurezza della strada comunale di collegamento con la frazione Tezze, in regime di somma urgenza (spesa totale € 36.438,81)
- n° 102 approvazione del rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto "Halt bar lente unsar Zung" della Comunità cimbra di Luserna, approvato e cofinanziato per il 2002 ai sensi della legge provinciale 30 agosto 1999, n. 4 (€ 29.134,14)
- n° 103 acquisto calendari da inviare su richiesta agli oriundi appartenenti alla Comunità cimbra in occasione delle festività natalizie (€ 1.125)
- n° 104 approvazione delle modalità di distribuzione ai residenti ed oriundi di Luserna dei permessi stagionali Skipass sugli impianti di risalita delle piste invernali gestiti dalla Turismo Lavarone s.r.l. (skipass altipiani annuale residenti fino a 15 anni gratis, da 16 a 20 anni € 25, adulti € 50 - oriundi fino a 20 anni € 50, adulti € 120)
- n° 105 affidamento all'arch. Leopoldo Fogarotto di Telve Valsugana dell'incarico di estensione del rilievo e di redazione del tipo di frazionamento della futura area artigianale e per servizi del Comune di Luserna (€ 5.263,20)

5 dicembre 2005

- n° 106 concessione in locazione transitoria per uso abitativo di un monolocale posto al terzo piano del Centro Sociale di via Mazzini a Luserna
- n° 107 autorizzazione alla concessione dell'occupazione temporanea del suolo pubblico in p.f. 1365/3 - loc. Virgo Maria - al fine di consentire la posa di una stazione radio base mobile di telefonia a servizio dei territori scoperti del Comune di Luserna
- n° 108 approvazione elenco utenze del servizio di acquedotto e raccolta acque reflue relativo all'anno 2003
- n° 109 ulteriori modalità di attuazione delle iniziative previste dal progetto "Halt bar lente unsar Zung 2003" della Comunità cimbra di Luserna, approvato ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482, e della L.P. 30 agosto 1999, n. 4

Principali Deliberazioni del Consiglio Comunale

27 dicembre 2004

- n. 34 approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e triennale 2005 - 2007 (le spese correnti sono previste pari ad € 712.314 e le spese di investimento pari ad € 1.606.825)
- n. 35 nomina del revisore dei conti per il triennio 2005 - 2007 (è stato nominato il commercialista Dott. Paolo Nicolussi Paolaz)

23 marzo 2005

- n. 3 ratifica deliberazione di Giunta n. 9 prima variazione di bilancio
- n. 4 seconda variazione di bilancio (in particolare maggiore stanziamento di € 115.498 per realizzazione percorsi visita Forti, contributo Regione € 80.848)
- n. 5 transazione controversia pendente al T.R.G.A. ed accettazione donazione di mq 232 da aggregare alla p.ed. 465 ex ponte radio
- n. 6 approvazione schema di convenzione con il Comprensorio Vallagarina per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- n. 7 approvazione del nuovo "regolamento di igiene ambientale e gestione dei rifiuti"
- n. 8 approvazione del gonfalone comunale (... "il gonfalone sarà costituito da un drappo che rispecchia la forma semplice dello scudo che ricomprende lo stemma comunale. I colori del gonfalone sono azzurro nella metà divisa in diagonale verso l'angolo in alto a sinistra e bianco nell'altra metà, con richiamo ai colori della Baviera, terra di remota origine degli abitanti e della lingua locale, ma anche al luminoso azzurro dell'aria pura dei nostri monti ed al candore delle nevi della lunga stagione invernale")

28 maggio 2005

- n. 10 convalida del Sindaco e del Consiglio Comunale per il periodo 2005 - 2010
- n. 11 presentazione ed approvazione degli indirizzi generali di governo per il quinquennio 2005 - 2010

25 giugno 2005

- n. 15 approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2004 (si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 98.773,98)
- n. 16 ratifica deliberazione di Giunta n. 47 di variazione di bilancio

- n. 17 nomina di 2 rappresentanti del Comune presso l'Assemblea del Comprensorio Alta Valsugana (eletti: Flavio Nicolussi Neff per la maggioranza e Giuseppe Nicolussi Zatta per la minoranza)
- n. 18 nomina rappresentante del Comune presso l'Assemblea del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero del Brenta - BIM (eletto: Flavio Nicolussi Neff)
- n. 19 designazione di n. 2 componenti della Commissione Edilizia Comunale (eletti: Sergio Nicolussi Golo per la maggioranza, ing. Augusto Sbeti per la minoranza)
- n. 20 costituzione della Commissione Consiliare di cui al regolamento comunale per le "Iniziative di promozione della conservazione e riagggregazione della Comunità cimbra di Luserna" (esprime pareri sulla concessione delle agevolazioni per nuovi posti di lavoro ed è così composta: Luigi Nicolussi Castellan Sindaco, Giorgio Nicolussi Castellan, Anna Maria Trenti, Giancarlo Nicolussi Moz, Mara Serafini)

3 settembre 2005

- n. 23 è stata approvata all'unanimità una mozione proposta dal gruppo di minoranza Alleanza Democratica per sollecitare che "siano installati nella nostra area dei ripetitori che consentano un adeguato servizio di telefonia mobile..."
- n. 24 quarta variazione di bilancio di previsione 2005 (in particolare per prevedere l'area ed il centro artigianale e servizi, spesa prevista € 1.196.000,00 contributo PAT € 1.136.000,00)
- n. 25 determinazione provvisoria indennità di carica del Sindaco (confermato € 1.212,60 lordi mensili) e Vicesindaco (aumentata a € 606,30 lordi mensili)
- n. 26 indirizzo generale per l'esecuzione dell'opera pubblica di realizzazione del Centro Artigianale e per Servizi del Comune di Luserna e per la successiva locazione dei relativi spazi ai richiedenti (punto 4: "Canone di locazione annuo del 4,5% del costo di costruzione al metro quadrato, del 3% ove le aziende si dotino di personale autonomo o dipendente residente ed effettivamente dimorante a Luserna"), ulteriore riduzione in presenza di investimenti per installazioni ed impianti a carico delle imprese
- n. 28 approvazione in forma di regolamento comunale delle modalità di accesso alla nuova sala giovani e di uso delle relative strutture

(è stata messa a disposizione dei giovani la sala al primo piano dell'ex caseificio in Piazza, dotata di biliardo, calchetto e TV e stabilite le modalità di utilizzo)

- n. 29 costituzione di una Commissione consiliare non permanente per l'elaborazione di proposte di modifica dello Statuto Comunale (sono stati nominati i Consiglieri Nicolussi Paolaz Gabriella, Nicolussi Castellan Giorgio, Nicolussi Castellan Donato, Nicolussi Zatta Giuseppe ed il Sindaco);

25 novembre 2005

- n. 32 assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e triennale (le variazioni sono pari ad € 96.010,00 sia per maggiori entrate (concessioni edilizia € 29.000, contributo PAT muro strada Tezze € 24.500, raccolta funghi € 23.000, contributi manutenzione forestale € 19.510) che per maggiori spese su svariati capitoli (asfaltatura strade e piazzola elicottero, parcheggi, ecc.)
- n.33 istituzione del servizio pubblico di trasporto urbano turistico estivo ed invernale, per il collegamento dei comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna ed approvazione degli atti connessi alla sua attivazione (il Comune di Luserna assumerà la quota del 7,69% del costo a carico dei Comuni per tale servizio sempre più necessario allo sviluppo turistico (spesa attuale circa € 1.500 annui)
- n. 34 riforme istituzionali: approvazione della relazione programmatica per l'avvio della Co-

munità degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (all'unanimità si è deciso di partecipare alla nuova Comunità Montana e si è approvato il documento programmatico

- n. 35 nomina dei tre componenti dell'assemblea provvisoria della Comunità degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna (avrà la scopo di seguire la nascita della nuova Comunità, di elaborare lo statuto, di avviare i piani di sviluppo socio-economico e di promuovere iniziative comuni tra i tre comuni aderenti. Sono stati nominati Nicolussi Armando, Nicolussi Castellan Giorgio, Nicolussi Castellan Donato oltre al Sindaco)
- n. 36 risoluzione in ordine al completamento dei lavori di allargamento e messa in sicurezza della S.P. 133 Caldonazzo/Levico - Monterovere. All'unanimità è stato approvato un documento: "Il Consiglio Comunale di Luserna, nel rimarcare l'assoluta e pressante esigenza a che la S.P. 133 venga adeguata e messa in sicurezza al fine di consentire un più agevole traffico da e verso il fondovalle, accesso unico e strategico per gli studenti e i lavoratori pendolari che quotidianamente si recano verso le sedi delle rispettive occupazioni in Val Sugana e a Trento, chiede che le Autorità provinciali competenti pongano in essere gli atti necessari affinché si possa pervenire con la massima urgenza alla progettazione esecutiva ed all'avvio dei lavori di completamento dell'allargamento e messa in sicurezza della predetta arteria".



Determinazioni

28 dicembre 2004

- n° 66 modalità di riscossione della TARSU mediante avviso
- n° 68 rinnovo affidamento servizio pulizia edifici comunali (Pulinet)

31 dicembre 2004

- n° 70 aggiudicazione lavori ed opere di manutenzione ambientale programmati per l'anno 2003 (coop. Lusernar)

25 febbraio 2005

- n° 2 incarico di rinnovo del frazionamento area artigianale (spesa € 1.810,63)

15 marzo 2005

- n° 8 impegno spesa per interventi di miglioramento al Centro Sportivo Costalta (spesa € 10.000)

7 aprile 2005

- n° 10 aggiudicazione lavori di apprestamento dell'area per impianti produttivi del Comune di Luserna - progetto geom. Italo Keppel (la migliore delle 12 offerte è stata quella della ditta Plotegher s.n.c. con un ribasso del 24,52%)
- n° 11 aggiudicazione lavori di realizzazione dell'acquedotto potabile delle malghe della zona di Bisele - progetto ing. Giulio Dolzani (la migliore delle 10 offerte è stata quella della ditta Zortea s.r.l. con un ribasso del 23,81%)
- n° 13 acquisto nuova fotocopiatrice per la biblioteca (spesa € 2.250)

15 aprile 2005

- n° 14 liquidazione spesa servizio integrativo di trasporto per l'anno scolastico 2004/2005 (spesa € 9.438)

26 aprile 2005

- n° 24 aggiudicazione lavori di manutenzione ambientale anno 2004 (SG 2 s.n.c. di Nicolussi Neff Giorgio e Nicolussi Rossi Gino)
- n° 26 completamento del progetto Halt bar lente un-sar Zung anno 2002

18 maggio 2005

- n° 27 acquisto fiori per le airole predisposte in arredo urbano (€ 2.087,85)
- n° 31 acquisto attrezzature per il punto di prelievo del sangue annesso all'ambulatorio medico comunale (spesa € 1.373,76)

20 maggio 2005

- n° 33 acquisto attrezzature bar e cucina per il Rifugio Alpino Malga Campo (spesa € 8.545,26)
- n° 34 allacciamento Enel del Rifugio Alpino Malga Campo (spesa € 3.988,33)

6 giugno 2005

- n° 37 acquisto impianto stufa ad Hohle, tavoli e panche da esterno per il Rifugio Alpino Malga Campo (spesa € 20.040)
- n° 38 acquisto arredi e attrezzature a corredo delle camere, dei bagni e dei locali accessori del Rifugio Alpino Malga Campo (spesa € 55.441,10)

26 luglio 2005

- n° 42 anticipazione spesa spedizione "Dar Foldjo" in versione trilingue

2 agosto 2005

- n° 44 liquidazione maggiore spesa per gasolio da riscaldamento edifici comunali (€ 1.860,04)

13 settembre 2005

- n° 51 affidamento lavori di utilizzazione del lotto di legname "Fratte" (alla ditta G2)
- n° 52 assunzione mutuo a parziale finanziamento dei lavori di realizzazione del Centro artigianale e per servizi del Comune di Luserna (mutuo BIM decennale agevolato al tasso 0,10% € 9.269)
- n° 54 acquisto impianto antintrusione per il Rifugio alpino Malga Campo (€ 2.350)
- n° 55 acquisto cabina per la trasformazione di tensione elettrica in via Trento (€ 9.639,90 per poter chiedere la rimozione dell'attuale cabina che deturpa il paesaggio)
- n° 56 acquisto materiali di arredo urbano per l'opera di riqualificazione, completamento e arredo delle aree interne al centro storico di Luserna (€ 10.780,00)

4 ottobre 2005

- n° 58 incarico realizzazione piazzole da campeggio e posa serbatoio GPL in prossimità della malga Rivetta di Luserna (€ 7.200)
- n° 59 affidamento alla ditta Stroppa Costruzioni s.r.l. di Scurrelle dei lavori di asfaltatura strade interne e piazze (€ 15.000)

19 ottobre 2005

- n° 64 approvazione certificato regolare esecuzione e prospetto riepilogativo spesa sostenuta per i lavori di manutenzione ambientale per l'anno 2003 (€ 79.429,38)

31 ottobre 2005

- n° 69 rinnovo rapporto di manutenzione impianti termici degli edifici comunali (€ 3.595,03)
- n° 70 impegno e liquidazione spesa per lo sfalcio delle erbe idonee allo studio clinico per la fitobalneoterapia (€ 5.250)

23 novembre 2005

- n° 73 approvazione rendiconto spesa sostenuta per il progetto formativo Leader + "Allevamenti e colture minori nel territorio di Luserna" (€ 3.315,12, contributo Leader Plus 90%)

ASS-MAR KHINT IN-SINT DAR HÜMBL

*Ass-mar khint in-sint dar hümbel
hänne a-mint
eppas bo da bart nia rivan*

*Ass-mar khint in-sint dar hümbel
khint-mar in-sint da plabe varbe
asò liachte
lai bais*

*Ass-mar khint in-sint dar hümbel
khint-mar in-sint a kanzù, un
aniaglana botta bo de se hör
heve di oang
sèm bo da nia khumma mentsch,
is nia gerift
sèm
au in hümbel*

Samuel Kaufman

WENN ICH AN DEN HIMMEL DENKE

*Wenn ich an den Himmel denke,
denke ich an die Unendlichkeit.*

*Wenn ich an den Himmel denke,
denke ich an ein Blau,
das so hell ist,
dass es fast weiß erscheint.*

*Wenn ich an den Himmel denke,
denke ich an ein Lied,
und jedes Mal, wenn ich es höre,
blicke ich nach oben,
wo niemand je auf eine Grenze gestoßen ist,
dort im Himmel.*

Samuel Kaufman

SE PENSO AL CIELO

*Se penso al cielo
penso
all'immenso*

*Se penso al cielo
penso all'azzurro
così chiaro
quasi bianco*

*Se penso al cielo
penso a una canzone e,
ogni volta che la sento
guardo in alto
là dove nessun uomo,
ha mai trovato un limite
là in cielo.*

Samuel Kaufman

